



LIBRO DEGLI ATTI

Anno sociale 2017-2018
62° Presidente

Dott. Alessandro Scala



Motto "We serve"

INDICE

Organigramma

Service

Agenda

Hanno parlato di noi



<http://www.lionspesarohost.com>



ORGANIGRAMMA

Presidente Alessandro Scala

Immediato Past Presidente Michele Graziano Giua

I Vice Presidente Marco D'Angeli

Segretario Andrea Luminati

Cerimoniere Michela Gallerini

Tesoriere Giuliano Sinibaldi

Direttore del Comitato Soci Luigino Gambini

Componenti Gianluca Cerni e Marco Franzoni

Presidente del Comitato del Centenario Gianfranco Buscarini

Componenti Renato Zampetti

Censore Giovanni Paccapelo

Consiglieri Attilio Della Santina, Francesca Maurizi, Paola Righetti

Leo Advisor Attilio Della Santina

Officer Telematico Renato Zampetti

Addetto stampa Giuliano Albini Riccioli

Presidente Comitato Revisori dei Conti Giampaolo Farina

Componenti Federico Gentili e Federico Valentini

Presidente Collegio Probiviri Roberto Magini

Componenti Giuseppe Fattori e Francesco Giacobbi



[INDICE](#)



SERVICE

Service	Contributo	Dettagli
Riqualificazione giardino Ospedale "San Salvatore"	10.000	
GAD	350	
Raccolta occhiali usati	0	Leggi
Casa Lions Tabanelli	6.000	Leggi
Terremoto - Aula informatica	5.000	
Oncologia pediatrica	3.000	
Borse lavoro in collaborazione con Caritas	3.000	
Pro-Wolisso	300	Leggi
Anoressia e bulimia – Disturbi dell'alimentazione	500	
Sight for kids - Ambliopia	0	Leggi
Progetto Martina	0	Leggi
CAV	1.000	
Pulizia delle spiagge	0	Leggi
Cartelli ecologici Porto di Pesaro	150	
Velaspiegata	600	Leggi
Diabete	0	
Vaccini e autismo	0	Leggi
MK Onlus	200	
Scuola Panti - Borsa di studio	500	
TOTALE	30.600	



[INDICE](#)



AGENDA

Data	Ora	Argomento	Descrizione	Dettagli
29/06/2017	20:00	Passaggio delle consegne	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Villa Giulia	Leggi
06/07/2017	21:00	1° Consiglio Direttivo	Partecipanti : Componenti del Consiglio <> Presso : Hotel Flaminio Pesaro <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	
23/07/2017	9:00	Passaggio delle cariche nel Distretto 108A	Presso: Ristorante Orso - Civitanova Marche	
23/07/2017	19:00	Quinta edizione della Pesciolata	Presso: Piazzale della Libertà (Palla di Pomodoro)	Leggi
14/09/2017	21:00	2° Consiglio Direttivo	Partecipanti : Componenti del Consiglio <> Presso : Hotel Flaminio Pesaro <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	
17/09/2017	9:30	1^ Riunione III e IV Circoscrizione Distretto Lions 108A	Presso: NH Hotel di Ancona	Invito
21/09/2017	20:00	Assemblea dei Soci per approvazione del bilancio consuntivo e preventivo	Partecipanti: solo soci <> Presso: Hotel Flaminio	Leggi
04/10/2017	20:00	Conviviale sul tema "Sicurezza del nostro territorio"	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Hotel Flaminio <> Relatore: Dott. Matteo Giordano, funzionario della Regione Marche	Leggi
07/10/2017	11:30	Incontro presso Casa Lions "Tabanelli"	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Casa Lions "Tabanelli" <> Relatore : Giorgio Ricci	Leggi
08/10/2017	9:00	Incontro d'autunno "Il potere del noi"	Presso: Teatro della Regina di Cattolica	Invito
12/10/2017	21:00	3° Consiglio Direttivo	Partecipanti : Componenti del Consiglio <> Presso : Hotel Flaminio Pesaro <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	
19/10/2017	20:00	Conviviale (Inter meeting) sul tema "La scuola"	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Hotel Flaminio <> Relatore: Dr.ssa Tinazzi	Leggi
24/10/2017	13:30	Premiazione presso la Capitaneria di porto di Pesaro	Partecipanti: Presidente ed alcuni rappresentanti del nostro Club <> Presso: Capitaneria di porto di Pesaro <> Relatore : Capitano di Fregata Silvestro Girgenti Comandante della Capitaneria	Leggi
27/10/2017	18:00	Convegno sulla Brexit	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Sala convegni Fiorenzuola di Focara <> Relatore : Roberto Bertinetti docente di letteratura inglese all'Università di Trieste	Invito
29/10/2017	10:30	Chiusura GAD : Cerimonia di premiazione	Presso: Teatro Rossini	
02/11/2017	18:30	SS Messa commemorazione defunti	Presso: Chiesa del Porto	Invito
08/11/2017	21:00	4° Consiglio Direttivo	Partecipanti : Componenti del Consiglio <> Presso : Hotel Flaminio Pesaro <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	
16/11/2017	20:00	Conviviale dedicata all'arte sul tema "Cacciatrici di paesaggi"	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Hotel Flaminio <> Relatrici : Dott.ssa Olivia Nesci docente presso l'Università di Urbino e Rosetta Borchia diplomata all'Accademia delle Belle Arti di Urbino	Leggi



Data	Ora	Argomento	Descrizione	Dettagli
19/11/2017	9:00	l'Assemblea della Fondazione Lions del Distretto 108A	Partecipanti : Componenti della Fondazione tra i quali il Presidente ed il Vice-Presidente del nostro Club ed il Presidente Emerito della Fondazione il PDG Gianfranco Buscarini <> Relatore : DG Carla Cifola	
26/11/2017	20:00	Tredicesima edizione della Festa Distrettuale detta la "Maialata"	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: San Pietro in Campiano (RA) <> Personalità presenti : Carla Cifola Governatore del Distretto 108A e Suor Maria Candullo – Coordinatrice del Centro di Wolisso in Etiopia	Invito
29/11/2017	20:00	Inter meeting con LC Della Rovere sul progetto "Io riparto"	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Hotel Flaminio <> Relatore : Dr.ssa Paola Ricciotti in rappresentanza dell'associazione "I bambini di Simone"	
07/12/2017	21:00	5° Consiglio Direttivo	Partecipanti : Componenti del Consiglio <> Presso : Hotel Flaminio Pesaro <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	
16/12/2017	20:00	Festa degli Auguri	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Hotel Flaminio	Leggi
18/01/2018	21:00	6° Consiglio Direttivo	Partecipanti : Componenti del Consiglio <> Presso : Hotel Flaminio Pesaro <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	
01/02/2018	19:00	Incontro del Consiglio Direttivo con il Governatore	Partecipanti : Componenti del Consiglio ed il Governatore del Distretto 108A <> Presso : Mercure Hotel (ex Cruiser) <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	Leggi
01/02/2018	20:00	Conviviale con il Governatore	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Mercure Hotel (ex Cruiser) <> Relatore : Carla Cifola Governatore del Distretto 108A	Leggi
10/02/2018	20:30	Festa di Carnevale con il Lions Club di Fano	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Ristorante Villa Giulia Fano Tema: Dame e Cavalieri alla corte del Re Sole	Invito
12/02/2018	21:00	7° Consiglio Direttivo	Partecipanti : Componenti del Consiglio <> Presso : Abitazione del Direttore Soci <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	
23/02/2018	18:00	Convegno Oncologia pediatrica	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Auditorium Palazzo Montani Antaldi <> Relatore : Dott. Gianluca Moroni - Dott. Luigi Maria Bianchini	Leggi
12/03/2018	20:00	Inter meeting dal tema "Da Pesaro alla ribalta sportiva internazionale: due carriere di successo "Da Pesaro alla ribalta sportiva internazionale: due carriere di successo"	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Ristorante Primo Hangar<> Relatore : il nostro socio Piero Benelli medico sportivo, componente dello staff della nazionale di basket e di pallavolo e presenterà Gianluca Pascucci Responsabile Internazionale Scouting dei Brooklyn Nets (NBA)	Leggi
14/03/2018	21:00	8° Consiglio Direttivo	Partecipanti : Componenti del Consiglio <> Presso : Hotel Flaminio Pesaro <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	
24/03/2018	16:30	Via Crucis - Distretto 108A	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Loreto Basilica Santa Casa - con la partecipazione del DG Carla Cifola	
24/03/2018	20:00	62^ Charter Night	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Mercure Hotel Cruiser - Pesaro – Salone Panoramico <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	Leggi



Data	Ora	Argomento	Descrizione	Dettagli
28/03/2018	20:00	Riunione Past President	Partecipanti: Past Presidenti <> Presso: Ristorante La Baita <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	Invito
05/04/2018	20:00	Assemblea elettiva	Partecipanti: soci <> Presso: Mercure Hotel <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	Leggi
12/04/2018	21:00	9° Consiglio Direttivo	Partecipanti : Componenti del Consiglio <> Presso : Hotel Flaminio Pesaro <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	
15/04/2018	9:00	Giornata dell'Amicizia - Distretto 108A	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Urbino - con la partecipazione del DG Carla Cifola	
18/04/2018	20:00	Inter meeting sul tema "Alberta Ferretti: una donna tra creatività e lavoro nella società del Duemila"	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Hotel Excelsior <> Relatrice : Alberta Ferretti stilista - Franco Elisei giornalista	Leggi
22/04/2018	09:30	Service prevenzione del diabete "Run4RedCross"	Partecipanti: tutti <> Presso: Piazza del Popolo	Leggi
22/04/2018	18:30	Service per la raccolta degli occhiali usati	Partecipanti: tutti <> Presso: BPA	Leggi
28/04/2018	9:30	3^ Riunione III e IV Circoscrizione Distretto Lions 108A	Presso: Hotel Cosmopolitan Civitanova Marche	Invito
05/05/2018	10:00	XII Congresso Distrettuale	Partecipanti: delegati e soci <> Presso: Centro Congressi del Salinello Village Tortoreto Lido (TE) - con la partecipazione del DG Carla Cifola	Invito
17/05/2018	20:00	Conviviale su "Vaccini e autismo, miti e controversie"	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Mercure Hotel <> Relatore : Dr. Giacomucci Giancarlo - Dr.ssa Vera Stoppioni <> Moderatori : Dr. Mureto Pietro - Dr.ssa Francesca Maurizi	Leggi
19/05/2018	09:30	Service "Spiagge pulite"	Partecipanti: soci lions e leo, Lega Ambiente, scolaresche <> Presso: Pesaro spiaggia di ponente	
24/05/2018	09:00	66° Congresso Nazionale Lions	Partecipanti: delegati e soci <> Presso: Bari	
07/06/2018	20:00	Relazione morale e service svolti	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: Mercure Hotel <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	Leggi
14/06/2018	21:00	10° Consiglio Direttivo	Partecipanti : Componenti del Consiglio <> Presso : Hotel Flaminio Pesaro <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	
05/07/2018	20:00	Passaggio delle consegne	Partecipanti: soci ed ospiti <> Presso: <> Relatore : Presidente LC Pesaro Host Alessandro Scala	Leggi



[**INDICE**](#)



29/06/2017

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

ALESSANDRO SCALA NUOVO PRESIDENTE DEL LIONS CLUB PESARO HOST

Ancora una volta, la nota "Villa Giulia", già sede di altre manifestazioni Lions, è stata la location del "Passaggio delle consegne", alla presenza di numerosi partecipanti (71), fra i due presidenti: Michele Graziano Giua, a fine mandato ed il subentrante Alessandro Scala. Francesca Terzi, provetta cerimoniere, al termine del rituale, ha menzionato gli ospiti: i due presidenti di Zona A, con le consorti, Maurizio Dini ed Attilio Rotatori che si avvicenderanno nei loro qualificati ruoli, Mulazzani Giorgio e consorte, Zanotti Marco, Ligorio Giuseppe e consorte, De Biagi Lorenzo e consorte, Lungarotti Bezziccheri Milena. Il presidente Giua ha manifestato il proprio orgoglio per la conduzione di quest'entusiasmante anno associativo, in cui ha profuso tutte le sue energie, nel rispetto dei principi etici, di sussidiarietà e di solidarietà, già espressi e concentrati nel proprio motto. Una sintetica rassegna dei numerosi service: IV edizione della "Pesciolata", con la collaborazione di quasi tutti i Club di Zona A (il ricavato è stato devoluto a favore dell'allevamento e della preparazione dei cani guida per i non vedenti); il progetto "Martina", finalizzato a sensibilizzare, con appositi incontri, gli studenti sulla prevenzione oncologica; il dono del Leone d'argento al miglior giovane attore del "G.A.D."; il sostegno al "C.A.V." (Centro Aiuto Vita) con il dono di pannolini e di latte, iniziativa che ha contribuito ad allontanare, nelle partorienti indigenti, l'idea di possibili aborti; una proficua "Raccolta degli occhiali usati da vista e da sole"; un diffuso coinvolgimento giovanile su "Lavoro e cooperazione", conclusosi con un produttivo Convegno e futuri tirocini nelle Cooperative; il contributo all'"Associazione l'Aquilone" di Pergola Valcesano che opera a favore di soggetti meno abili; il funzionamento, sia invernale, sia estivo di "Casa Tabanelli" che ospita persone senza fissa dimora; l'apporto di € 9000,00 all'"Associazione provinciale dei non vedenti" per l'acquisto di strumentario didattico, grazie al ricavato della lotteria, nella "Festa degli Auguri", con la partecipazione di tutti i Club service cittadini; il dono di cinque generatori di corrente ad alto voltaggio ed una pompa per l'estrazione dell'acqua ad "Acquasanta Terme", centro marchigiano terremotato; definito il sostegno al progetto comunale di sistemazione della statua di Garibaldi e dell'annesso giardino. È stata ricordata la splendida serata della 61ª Charter Night, con la gradita presenza del governatore del Distretto 108 A Marcello Dassori. Numerosi ed interessanti sono stati i meeting culturali. Sono stati segnalati i nuovi ingressi, avvenuti nell'anno associativo, dei due ufficiali: il capitano di fregata, comandante del Porto e della Guardia costiera Silvestro Girgenti ed il colonnello Luca Felicissimo, comandante del 28º Reggimento Pavia. Partecipati ringraziamenti finali ai consiglieri e a tutti coloro che si sono adoperati per conseguire un felice esito. Con il presidente Giua, attorniato dai consiglieri e dai responsabili dei service, è avvenuto, fra gli applausi, il dono floreale alle appartenenti al gentil sesso. Sono stati conferiti i riconoscimenti per avere incrementato, nell'anno del "Centenario", il numero dei soci del Club a Giuseppe Fattori (ad altri assenti sarà attribuito alla prossima occasione) e



per il 100% di presenze al presidente Giua ed a Giuliano Albini Riccioli. Dopo la lettura da parte del presidente Giua dei compiti che dovrà adempiere il nuovo presidente, vi è stata la reciproca affissione dei relativi distintivi. Il past presidente Giua ha, quindi, provveduto a consegnare al nuovo presidente Scala il martelletto. Il presidente Scala, il cui motto sarà "We serve", seguendo l'invito del nuovo presidente internazionale indiano, ha riferito, con l'inevitabile emozione, i sentimenti che lo colsero all'avvio di questo prestigioso incarico. Ha ricordato il momento dello scorso anno, in cui gli fu comunicato che gli sarebbe stato affidato questo ragguardevole compito e l'insieme di gran soddisfazione e di non scarsa perplessità che ebbe a provare. Ha subito precisato che in un mondo caratterizzato da continui, rapidi cambiamenti, sarà indispensabile stare al passo con i tempi per non essere travolti. I soci più giovani ne saranno i maggiori interpreti, mentre di tradizione e moralità, valori che devono essere, però, sempre salvaguardati, continueranno ad esserne testimoni i soci che da più anni sono legati al Club. Il nuovo Consiglio Direttivo ben rappresenta questo iter, essendo composto, sia da soci più giovani, sia da alcuni senatori. Tale Consiglio dovrebbe essere una palestra, per scambiarsi pareri, per confrontarsi e ne sarà prevista, almeno, una riunione al mese. Ci si avvarrà di tutte le nuove tecnologie mediatiche per comunicare giornalmente con i consiglieri e con i soci. Si deve, soprattutto, migliorare la comunicazione interna perché, ad esempio, alcuni iscritti non sono al corrente di tutti i service che, via, via, vengono realizzati. Il primo atto di quest'anno associativo sarà la ratifica dell'adesione di un nuovo socio, Gianfranco De Gregorio, che già da due anni fa parte del nostro gruppo, ma che ufficialmente diventerà uno dei nostri dal prossimo 1 luglio. De Gregorio è un leader della comunicazione, già cura quella di tutto il nostro Distretto. Scala confida di ricevere da lui tutto l'aiuto che sarà necessario. Si cercherà di privilegiare, soprattutto, i service, in collaborazione con le Istituzioni e con gli altri Club Lions, in particolare, il Della Rovere. Un'esortazione a partecipare alla prima Assemblea, ove si dovrà approvare il bilancio consuntivo 2017 e di previsione 2018, perché saranno presi in esame i service proposti, che dovranno essere avallati dopo un comune dialogo, un definitivo accordo. Ci s'impegnerà nel reperire risorse perché continui la doppia funzione invernale ed estiva di "Casa Tabanelli" tanto più che alcuni ospiti, opportunamente informati e guidati, sono riusciti a trovare un lavoro. Ciò c'induce a proseguire su questa strada. C'è il desiderio di rendere i soci più consapevoli della realtà umana, di conoscere direttamente le persone che vi passano la notte, quindi, a piccoli gruppi si cenerà insieme a tali ospiti. Seguirà il service, ideato dal presidente Della Chiara, maturato con il presidente Giua, già da lui prima segnalato, della sistemazione della statua di Garibaldi e del retrostante giardino. Il nostro contributo sarà di circa il 20% rispetto alla spesa che sosterrà l'Amministrazione comunale. Si presume che possa essere inaugurato per il mese di dicembre. I prossimi appuntamenti saranno: domenica 23 luglio la V "Pesciolata", in Piazzale della Libertà con la collaborazione di tutti i sette Club di Zona A. Il ricavato sarà donato ai terremotati, portando in loco le specifiche attrezzature che saranno richieste. La manifestazione inizierà con un evento organizzato dalla Capitaneria di Porto, dimostrativo della sicurezza marina. Si simulerà un soccorso in mare, vicino alla costa, prospiciente alla Sfera di Pomodoro per aumentare così l'afflusso di gente e favorire il service. Seguiranno le conviviali che saranno su temi diversificati con l'intento di stimolare, per quanto possibile, gli

interessi dei soci, in particolare, verteranno sul terremoto e le relative opere di sicurezza, sull'economia e la finanza (quale l'influenza della Brexit sulla nostra economia), sulla scuola, sull'arte e la cultura. Il 29 ottobre vi sarà la consegna del Leone d'argento al miglior giovane attore del G.A.D.. Il 2 novembre la Messa di commemorazione dei nostri defunti, ove sarà ricordato pure il socio Dott. Francesco Carbone che ci ha lasciato quest'anno. Cercheremo se possibile, in dicembre, in occasione della "Festa degli Auguri", di ripetere l'iniziativa degli ultimi anni, di riunire tutti i Club di servizio cittadini (per ora vi sono le adesioni del Della Rovere e del Soroptimist). È stato, quindi, presentato il nuovo Consiglio Direttivo: presidente Alessandro Scala, past presidente Michele Graziano Giua, vicepresidente Marco D'Angeli, segretario Andrea Luminati, tesoriere Giuliano Sinibaldi, cerimoniere Michela Gallerini, censore Giovanni Paccapelo, officer telematico Renato Zampetti, G.M.T. (Global Membership Team) e Presidente Comitato soci Massimo Quaresima, Leo advisor Attilio Della Santina, Francesca Maurizi, coordinatrice L.C.I.F. (Lions Club International Foundation) Paola Righetti. Addetti stampa Michela Gallerini e Giuliano Albini Riccioli. Con la donazione del martelletto e della campana da parte del presidente Scala al past presidente Giua si è conclusa la serata.



Il past presidente Michele Graziano Giua stringe calorosamente la mano al sorridente neopresidente Alessandro Scala.

[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)

23/07/2017

5^ EDIZIONE DELLA PESCIOLATA



[Locandina](#)



[Lettera Presidente](#)



VENTO IN POPPA PER LA 5° PESCIOLATA LIONS

Massima soddisfazione per i presidenti dei Club Lions e Leo della Zona A del Distretto 108 A, per l'edizione 2017 della "5° Pesciolata", patrocinata dal Comune, svoltasi accanto alla Sfera di Pomodoro, centro estivo cittadino, in una domenica di fine luglio. Il numero dei partecipanti, fra soci, cittadini e turisti pressoché quattrocento, è stato tale da consentire un ricavo di circa € 7000,00 che, come previsto nei programmi, sarà subito utilizzato per donare dei beni alle popolazioni marchigiane ed abruzzesi, già provate dal sisma che, proprio in questi giorni, si è fatto, purtroppo, ancora risentire con altre scosse. La manifestazione che si è avvalsa dell'esposizione di due nuovi modelli automobilistici del Gruppo Diba, di una Mostra



fotografica degli artisti Simone Trebbi e Walter Vanni con attraenti immagini femminili, sia di esercizi ginnici portati all'estremo grado sulla spiaggia in prossimità della riva, sia in palestra in preparazione ai raffinati movimenti tipici della danza, che è stata allietata dalla musica live della valente "Piccola Orchestra Swing" di Senigallia, guidata dal Lions Dario Pescosolido, ha preso avvio con la simulazione di un'attività di soccorso in mare. Il Lions Silvestro Girgenti, comandante della Capitaneria del nostro Porto, nel ringraziare i presidenti per aver aderito alla sua proposta, ha precisato che a questa prova, davvero sinergica, parteciperanno varie Istituzioni: dalla Lega Navale Italiana che dedica proprio una "Giornata alla sicurezza in mare", ai Vigili del Fuoco, alla Croce Rossa Italiana, alla Protezione Civile comunale, all'Associazione Sub Tridente ed al Circolo Canottieri che tutti insieme interverranno con i propri mezzi nautici. La dimostrazione, ripresa pure da un drone, ha riguardato due emergenze: la prima rappresentata da un incendio a bordo di una barca, resa visibile per l'occasione dai fumogeni che simulano un incendio, con il conseguente recupero dei naufraghi ed il primo soccorso sanitario con spiaggiamento dei mezzi nautici entrati in azione; la seconda concernente il ribaltamento di una canoa ed il successivo recupero degli occupanti con il loro trasporto a terra per praticare le prime manovre di soccorso. Entrando nel dettaglio, nel primo caso, quattro sono stati i naufraghi recuperati dalle moto d'acqua soccorritrici. È stata simulata pure una chiamata telefonica al 15 30 - numero d'emergenza - per rendere la prova ancora più aderente alla realtà. Pervenuta la notizia dell'incendio alla sala operativa della motovedetta, classe 800, della nostra Guardia Costiera sono partiti immediatamente i mezzi già presenti in mare per prestare i primi soccorsi. La prima ad arrivare è stata la moto d'acqua dei Vigili della Fuoco del nostro Comando provinciale che si è subito impegnata nel recupero del primo naufrago. A tutta velocità è arrivata pure la moto d'acqua della Croce Rossa Italiana per il salvataggio di un altro naufrago. Hanno provveduto al recupero degli altri due naufraghi, sia lo scafo azzurro della Sub Tridente, sia il gommone della Lega Navale Italiana. Tutti i mezzi di soccorso si sono subito diretti sulla spiaggia per effettuare ai recuperati le prime manovre sanitarie, mentre la motovedetta della Guardia Costiera si è avvicinata alla barca a vela, ove si è sprigionato l'incendio, per verificare che a bordo non vi fossero dei feriti. Assunta una nuova riposizione dei mezzi nautici si è dato il via alla seconda simulazione. Non appena la canoa del Circolo Canottieri si è ribaltata, si vedono le braccia alzate dei due occupanti finiti in acqua che stanno chiedendo aiuto. Arrivata la chiamata d'urgenza alla sala operativa della motovedetta della Guardia Costiera, sono immediatamente dirottate sul posto le moto d'acqua in navigazione per portare i primi soccorsi. Le moto d'acqua dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa Italiana si apprestano a dar corso ai relativi recuperi, ma poiché uno dei due naufraghi è gravemente infortunato, per effettuare il salvataggio occorre una barella speciale, la tavola spinale, di cui è dotata la motovedetta della Guardia Costiera, quindi, si è dovuto attendere il tempo necessario per disporre di questo indispensabile ausilio. Una volta che il naufrago è stato completamente immobilizzato, si è potuto trasportarlo a terra per procedere alle prime cure del caso. Ringraziamenti finali a tutti gli operatori, compresi gli addetti al salvataggio delle spiagge libere e degli stabilimenti balneari che pure, nel corso di questa esercitazione, si sono impegnati a prestare il loro aiuto ed ai numerosi bagnanti della spiaggia che hanno potuto

seguire con interesse ed attenzione tutte le manovre perfettamente eseguite. Alessandro Scala, presidente del Pesaro Host si è, quindi, unito ai ringraziamenti ed ha invitato i cittadini ad accostarsi alla cena benefica, a base di pesce preparato con cura dai pescatori. In un intervallo musicale, Laura Trebbi del Pesaro Della Rovere, ha invitato tutti i presidenti a salire sul palco: Federico Buscarini del Della Rovere, Alessandro Scala dell'Host, Carmine Riggioni di Fano, Domenico Balducci di Gabicce Mare, Carmine Cicetti di Pergola Val Cesano, Francesco Guazzolini di Urbino, Emanuele Giuliani di Senigallia, Lucrezia Badioli e Leone Fadelli dei Leo di Pesaro e di Pergola Val Cesano, nonché il presidente di Zona Attilio Rotatori di Pergola Val Cesano. Lo spirito di servizio manifestato in questa circostanza - un viatico benaugurante - caratterizzerà tutto l'anno associativo che si prefigura fantastico, con la persistente collaborazione e con la realizzazione di ulteriori proficui frutti. Un ringraziamento al capitano Silvestro Girgenti per la dimostrazione di salvataggio in mare, agli artisti della fotografia, all'Orchestra per le piacevoli note musicali ed ai sostenitori: il Comune, il Gruppo Diba, la Midor di Fermignano, la Zolfanelli impianti, il birrificio Collesi, il Forno Angelini, il Caffè Pascucci. L'appuntamento, ormai scontato, al prossimo anno.



Un'immagine della gremita tavolata.

[Altre Immagini](#)



[Lettera ai Soci](#)



[AGENDA](#)



21/09/2017

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 21/09/2017



Lettera Presidente

Dopo il fruttuoso service della 5° Pesciolata, è iniziato, come consuetudine, l'anno associativo 2017 - '18, con l'Assemblea ordinaria, alla quale hanno partecipato numerosi soci, precisamente 40. Ha felicemente debuttato, nel compito affidatole di cerimoniere, Michela Gallerini e, nella circostanza, è stato consegnato ai presenti il CD - il referente informatico Renato Zampetti ha assemblato i relativi resoconti, gli attinenti ritagli dei giornali dell'addetto stampa e le rispettive immagini dell'addetto fotografo - riguardante l'attività del Club, espletata durante la presidenza di Michele Graziano Giua. Il presidente Alessandro Scala, in avvio, ha manifestato la propria soddisfazione per la ragguardevole presenza dei soci. Il suo pensiero è che siamo impegnati e realizziamo varie iniziative, ma non siamo altrettanto bravi a trasmettere quanto compiuto fra noi. Ha, quindi, comunicato i nominativi dei soci, cui sono stati attribuiti degli incarichi distrettuali, ciò a dimostrazione che il nostro Club ha un peso di rilievo in tale ambito. Nel Gabinetto distrettuale, Gianfranco De Gregorio è coordinatore di comunicazione e di relazioni esterne. Fa parte della Consulta dei past governatori del Distretto 108 A, il PDG Gianfranco Buscarini. Nel Gruppo Formazione distrettuale - GLT, per la 3° Circoscrizione, troviamo Vincenzo Paccapelo, il quale ha spiegato che il suo compito consiste nel selezionare, individuare i soci leader, idonei a ricoprire incarichi all'interno della nostra organizzazione. I designati si riuniranno presto a Jesi, proprio a questo scopo. I soci prescelti riceveranno una formazione specialistica e gli saranno attribuiti degli incarichi sempre più importanti. Appartiene al Gruppo Formazione distrettuale - GMT, per la 3° Circoscrizione, Massimo Quaresima, il quale ha precisato che il proprio compito verte nel cercare di aumentare il numero dei soci, di far nascere nuovi Club che, ora, possono assumere pure particolari tipologie e di agire per tentare di mantenere il numero esistente dei soci perché, in realtà, sono molte le defezioni che si verificano, causa dei bilanci negativi degli iscritti. Esiste il GMT nazionale, distrettuale, circoscrizionale, ma n'è previsto uno pure all'interno del Club, con compiti equivalenti a quelli svolti dal presidente del Comitato soci. Ci si deve, dunque, impegnare perché tutti siano soddisfatti e lavorino insieme in maniera coesa. Quanto alla Fondazione Lions per la Solidarietà che ha diverse proprietaria, per esempio, "Casa Lions Tabanelli", abbiamo il PDG Gianfranco Buscarini, quale presidente emerito e Michele Della Chiara, come consigliere. Al Global Service, appartiene "Casa Lions Tabanelli", di cui referente distrettuale è Vincenzo Paccapelo. Circa il Service Area Giovani, per il Concorso Musicale Europeo, abbiamo come officer di Circoscrizione Giorgio Andreani. Per la Scuola Superiore Lions Clubs "Maurizio Panti", vi è, come consigliere Gianfranco De Gregorio. Quanto ai Temi di studio, per "Anoressia, bulimia, disturbo da alimentazione. Che



fare?" come officer di Circoscrizione, vi è Roberto Bracci. Circa i servizi sanitari, per il "Progetto sordità", officer di Circoscrizione è Roberto Magini. Il presidente Scala ha fatto, poi, presente che dovendo Massimo Quaresima assumere il citato nuovo incarico circoscrizionale e lasciare, quindi, quello di presidente del Comitato soci, si dovrà, pertanto, eleggere il suo sostituto. I past presidenti interpellati in merito hanno tutti espresso il proprio parere favorevole ad eleggere per ricoprire tale incarico Luigino Gambini. Si è passati, perciò, alla relativa votazione, valida perché i soci presenti erano superiori ad un terzo degli iscritti - la commissione degli scrutatori composta da: Giuliano Sinibaldi, Attilio Della Santina ed Andrea Luminati - che ha confermato il prescelto all'unanimità. Gambini ha ringraziato per questa conferma, incontrerà presto il presidente Scala ed i relativi officer per, poi, poter procedere. Il presidente Scala ha puntualizzato che, oggi, il Club è composto di 71 soci, di cui 60 ordinari, 2 ordinari under 40, 2 onorari, 2 aggregati, 6 vitalizi, 1 coniugi. Ha, successivamente, speso qualche parola in merito all'esito della 5° "Pesciolata". Sono stati consumati 260 pasti, di cui 242 per adulti, 18 per bambini. Vi è stata complessivamente una presenza di circa 400 persone. L'incasso netto è stato di € 6653,00, importo destinato a crescere perché alcuni imprenditori e l'assicuratore rinunceranno al loro avere, pertanto ci si avvicinerà alla somma di € 7000,00. L'ottimo tempo è stato favorevole, hanno attirato persone l'evento della simulazione di soccorso in mare, grazie al nostro Silvestro Girgenti, comandante della Capitaneria di Porto, l'esposizione dei modelli automobilistici "Diba", per merito del nostro Marco D'Angeli, la Mostra fotografica degli artisti Simone Trebbi e Walter Vanni con seducenti immagini femminili, riprese in vari esercizi, la musica della "Piccola Orchestra Swing" del lion senigallese Dario Pescosolido. Si è creata, inoltre, una particolare sinergia con gli altri sei Club, da Fano alcuni soci sono venuti in bicicletta. Altre iniziative insieme matureranno prossimamente. La proposta della gita in Molise proviene da parte di Fano, Urbino vorrebbe all'inizio del prossimo anno organizzare un Convegno. Si segue così pure l'invito del governatore Carla Cifola a realizzare iniziative insieme. Un elogio pure ai Leo che in questa, come in molte altre occasioni, ci hanno dato una mano. Il nostro Club, con questa "Pesciolata", ha contribuito al sostegno ai terremotati con € 1827,00, gli altri Sodalizi, naturalmente con quote minori. Insieme agli altri presidenti - è previsto un incontro fra breve -, si è d'avviso di acquistare dei beni utili per i terremotati e, poi, di portarli a destinazione, come già è stato effettuato in passato. Il tesoriere Giuliano Sinibaldi ha riferito sul bilancio consuntivo della trascorsa gestione, di cui, grazie alla documentazione consegnata ai soci, tutti hanno potuto seguirne quanto specificato. In sintesi: il Fondo di dotazione è stato di € 39.300,00, il totale delle entrate € 69.617,29, quello delle uscite € 72.677,83, con un disavanzo di gestione, quindi, pari a € 3060,54. Ciò è avvenuto per l'imprevisto accadimento del sisma ed il conseguente contributo di € 8000,00 pro terremotati. La relativa votazione, per alzata di mano, è risultata favorevole all'unanimità. Il presidente Scala ha sottolineato che, "sic stantibus", il prossimo anno associativo non potrà che essere improntato all'economia, quindi, nel segno dell'austerità, con l'eliminazione delle spese più futili, mentre si concentreranno le risorse, essenzialmente, sui service, per la realizzazione dei quali, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, è previsto il consistente importo di € 21.000,00. Sarà confermato il dono del "Leone d'argento" - costo € 300,00 - alla miglior giovane attrice del



Festival nazionale d'Arte Drammatica. Si continuerà a sostenere il service di "Casa Lions Tabanelli" con l'esborso di € 6000,00, specificatamente € 1000,00 per provvedere alla manutenzione ordinaria e € 5000,00 per attuare la gestione estiva. Altrettanto farà il Club Della Rovere. La gestione estiva, come è già avvenuto quest'anno, sarà effettuata dall'Associazione "Bambini di Simone", presieduta da Paola Ricciotti, con la quale, insieme al Della Rovere avremo un incontro, alla fine del prossimo novembre. Si confida che, come si è verificato in passato, Comune e Caritas contribuiscano per l'importo di € 5000,00 ciascuno, mancherebbero così 3 o € 4000,00 per coprire le spese, somma che si dovrebbe, pertanto, reperire. € 200,00 saranno pure quest'anno dedicate all'Associazione "MK Onlus", impegnata contro le malattie killer dei bambini. Saranno ripristinate € 200,00 per il service della "Velaterapia", iniziativa che, l'anno scorso, era stata sospesa. Sarà aumentato il sostegno ai "Leo", raddoppiato a € 500,00, perché se lo meritano per i service che realizzano e per il notevole aiuto che ci hanno dato nella "Raccolta degli occhiali usati", nel "Progetto Martina" e nella "5° Pesciolata". Si continuerà, insieme al Della Rovere a conferire il sostegno al "CAV" (Centro di Aiuto alla Vita), riducendo la quota a € 1000,00 per ciascun Club. € 10.000,00 per il service della "Riqualificazione del giardino e della statua di Giuseppe Garibaldi", situato nell'area antistante l'Ospedale San Salvatore in collaborazione con il Comune che provvederà alla sistemazione del giardino con il rinnovo delle panchine, dell'illuminazione, l'installazione delle telecamere, mentre il nostro sostegno economico servirà per la rimessa a nuovo della statua di Garibaldi. I lavori dovrebbero iniziare i primi di ottobre e concludersi entro l'anno. Il responsabile del service sarà Michele Graziano Giua che si avvarrà della collaborazione dell'architetto Michele Della Chiara. Vi sarà affissa una targa a testimoniare l'impegno del nostro Club. Continueranno i service a costo zero, come "La raccolta degli occhiali usati", per la quale nell'ambito della Zona A, siamo al primo posto. Sono state coinvolte tutte le Farmacie non comunali, sono stati aumentati i punti di raccolta presso diversi ottici, ubicati in Comune ed alcuni pure all'Ospedale. Viene, altresì, utilizzato il settore sportivo, da alcuni anni, infatti, previa una conferenza stampa e la conseguente pubblicità, verso la fine del massimo campionato di pallacanestro, nell'intervallo a metà incontro di una partita interna, sono sensibilizzati i tifosi in proposito, invitandoli a depositare gli occhiali usati, se non lo hanno ancora fatto, negli appositi raccoglitori sistemati all'Adriatic Arena. Sono consegnati al Centro di Chivasso, mediamente, quasi un migliaio di occhiali, ogni anno. Si continuerà con "Il progetto Martina". In proposito, si potrebbe iniziare a collaborare con "La Lega italiana per la lotta contro i tumori", cui il presidente Scala appartiene da tempo, che è impegnata a svolgere la propria attività a livello medico educativo nelle scuole medie cittadine e, come ha assicurato la dirigente Catalano, ci si potrebbe avvalere dell'apporto di esperti oncologi del nostro Ospedale civile. Con € 1000,00 si propone di sostenere il tema di studio "Anoressia, bulimia ed i disturbi dell'alimentazione", cui officer distrettuale è Roberto Bracci. A questo tema si potrebbe dedicare insieme al Club Della Rovere un'inter meeting, se non organizzare un Convegno. Vi è, infine, il tema di studio nazionale "Diffondere la cultura scientifica su vaccinazioni ed autismo, contrastando la disinformazione" che varrebbe la pena di portare avanti, tanto più che è a costo zero. Nella riunione del Consiglio Direttivo, Francesca Maurizi ha dato la propria disponibilità ad impegnarsi, se troverà dei collaboratori e ad organizzare



qualcosa. Pure Pietro Mureto, come noto, esperto in immunologia, è pronto ad attivarsi in proposito. Quaresima ha riferito che il Board Lions internazionale ha aggiunto ai service relativi a "L'ambiente", "La vista", "La fame", altri due: "L'oncologia infantile" ed "Il diabete". È stata, altresì, prevista una nuova figura nei Club, denominata GST, con il compito di coordinare, sovrintendere tutti i service programmati, in maniera che possano realizzarsi al meglio. Così è stato deciso che il motto "We serve" sia quello, di cui devono avvalersi tutti i governatori, in maniera di ritrovarsi sotto un'unica bandiera. Il presidente Scala ha fatto presente che già nella nostra carta intestata figura tale motto e, rispondendo al quesito di De Gregorio, ha precisato che nella statua di Garibaldi vi sarà una targa d'ottone, contenuta nelle dimensioni, quale testimonianza del nostro service. Giorgio Ricci ha riferito che attualmente uno degli ospiti di "Casa Lions Tabanelli" sta provvedendo a tagliare l'erba dell'area circostante, con il relativo mezzo, ma, non essendo assicurato, si corre sempre qualche rischio e personalmente si sente un po' debilitato, perciò è da valutare chi potrà essere il referente per tale manutenzione. Roberto Magini ha sollevato qualche perplessità sulla procedura seguita nel service de "La riqualificazione del giardino e della statua di Garibaldi". Michele Della Chiara ha precisato, a proposito di questo service, che durante la sua presidenza se n'era parlato a lungo, ma non era mai stato deliberato nulla in merito. Michele Graziano Giua ha fatto presente che il Consiglio Direttivo aveva approvato questo service e che il Comune aveva prospettato che la manutenzione del giardino riqualificato sarebbe stata affidata al gestore del Bar, ivi ubicato. Il questore, sin dall'inizio, aveva suggerito di recintare la statua di Garibaldi, proprio al fine di delimitarla. Rispondendo ad una domanda, il presidente Scala ha specificato che i € 500,00, su sollecitazione del presidente della Zona A, sono state conferite al Club di Pergola Val Cesano per la realizzazione del film "Fuoricentro", coinvolgente i meno abili. Per alzata di mano, le proposte sui service sono state approvate all'unanimità. Il tesoriere Sinibaldi è passato, poi, ad analizzare il bilancio preventivo 2017 - '18. Essenzialmente: essendo previsto l'ingresso di tre nuovi soci, figura un importo, relativo alle quote una tantum, di € 1560,00; circa le uscite, è prevista per i meeting la presenza mediamente di 28 soci; vi saranno meno omaggi di fiori ed è presumibile alla fine dell'anno associativo una quota disponibile di circa € 6700,00. Per alzata di mano, il bilancio preventivo è stato approvato all'unanimità. Il presidente Scala ha, infine, segnalato i prossimi appuntamenti. Mercoledì 4 ottobre, vi sarà il meeting sul tema: "I rischi naturali ed antropici del nostro territorio", oratore il dott. Matteo Giordani. Giovedì 19 ottobre, vi sarà un inter meeting con il Club Della Rovere su "Le ultime novità scolastiche", oratrice la prof.ssa Marcella Tinazzi. Domenica 29 ottobre, come già riferito, la consegna del "Leone d'argento" alla miglior giovane attrice del Festival nazionale d'Arte Drammatica 2017. Giovedì 2 dicembre, Santa Messa per i defunti, nella nuova Chiesa del Porto. Giovedì 16 novembre, una conviviale dedicata al tema dell'"Arte". Giovedì 29 novembre, come già riferito, con il Club Della Rovere, al Seminario, con Paola Ricciotti che farà il punto sull'esito della prima attività estiva di "Casa Lions Tabanelli". Domenica 8 ottobre, vi sarà l'Incontro Lions d'autunno a Cattolica, con la presenza del governatore Carla Cifola. Ricci ha comunicato che sabato 7 ottobre tutti gli amici sono invitati a "Casa Lions Tabanelli" per rendersi conto "de visu" come procede la relativa manutenzione. Il presidente Scala ha avvisato che c'è in animo di riunirsi in

piccoli gruppi, massimo sei persone, possibilmente con i propri partner a "Casa Lions Tabanelli" per trascorrere la cena con gli ospiti, portare il gelato e, soprattutto, ascoltare quanto avranno da dire. De Gregorio ha precisato che "L'incontro Lions d'autunno" - quest'anno si svolgerà, come noto, a Cattolica - a differenza del "Congresso di primavera" è l'unico evento distrettuale, in cui vi è una libera discussione, non essendoci ordini del giorno, né votazioni. Sarà presente un direttore internazionale Lions che è italiano. La linea da seguire è di realizzare poche cose valide, ma tutti insieme. Si sta abbattendo il morbillo, a livello mondiale, grazie all'adesione di tutti i Lions. L'obiettivo è, entro il 2018, d'intervenire, su 200 milioni di persone, aggiungendo, come prima è già stato riferito, altri due obiettivi: "L'oncologia pediatrica" ed "Il diabete". Il Lions si deve viverlo. Il presidente Scala ha concluso la vivace, produttiva serata, lieto, sia per i tanti interventi, sia per il numero dei partecipanti.



Il presidente Alessandro Scala insieme a Michela Gallerini, nuovo cerimoniere.



AGENDA



04/10/2017



Lettera Presidente

CONOSCERE I RISCHI NATURALI PER PREVENIRLI

Hanno preso il via i meeting del nuovo anno associativo del Lions Club Pesaro Host, guidato da Alessandro Scala, con la partecipazione del dott. Matteo Giordano, funzionario della Regione Marche presso il Dipartimento della Protezione Civile ed esperto della gestione operativa di numerosi eventi calamitosi, che ha trattato il tema: "Educazione e consapevolezza ai rischi. Quando la conoscenza è sinonimo di prevenzione". All'inizio della conviviale, in cui era presente pure Lucrezia Badioli, presidente del Leo Club, il presidente Scala ha riferito che, seguendo la sollecitazione del governatore Carla Cifola ad operare insieme agli altri Club della Zona A, su iniziativa di Gabicce Mare è stato organizzato un mini Convegno, aperto alla cittadinanza, che si svolgerà venerdì 27 ottobre, alle 18, nella Sala della Provincia, ove il prof. Roberto Bertinetti, docente all'Università di Trieste, tratterà il tema "Di nuovo Gran Bretagna, risveglio dopo la Brexit". L'oratore sarà intervistato dal giornalista Franco Elisei. L'invito a tutti i soci di partecipare e di fare propaganda in merito. Seguendo il nuovo criterio di dedicare all'inizio di ogni appuntamento un breve spazio per illustrare la situazione di un service in fieri da parte del relativo responsabile, il past presidente Michele Graziano Giua, coadiuvato in questo compito da Michele Della Chiara, ha ricordato che mentre noi siamo pronti per riabbellire la statua di Giuseppe Garibaldi, il Comune è un po' in ritardo sull'avvio della riqualificazione dell'annesso giardino, perciò si sta temporeggiando. Non appena inizieranno tali lavori, pure noi daremo il via alla sistemazione della statua. Va tenuto conto che occorre, poi, trovare qualcuno che abbia il compito del controllo e della manutenzione di questa area, una volta rimessa a nuovo. L'oratore Giordano è stato adeguatamente presentato dal socio ing. Alberto Marchetti, che ha delineato alcuni punti essenziali. I sismi e gli accadimenti idrologici avversi che si manifestano con sempre maggior violenza e frequenza, causando numerose vittime, hanno confermato l'elevato stato di fragilità e di vulnerabilità che caratterizza il territorio nazionale ed, in particolare, quello dell'Italia centrale. Sono interessati circa l'89% dei Comuni italiani, quanto alle Marche, il 19% del territorio è da considerarsi a rischio idrologico. Sono state segnalate oltre 42.000 frane, il 99% dei Comuni è interessato da dissesti. Negli ultimi 20 anni il territorio della Regione è stato colpito da due terremoti assai devastanti. Nel nostro paese, dal dopoguerra ad oggi, la media dei danni economici dovuti a cause naturali è di 3,7 miliardi di euro, l'anno. Secondo recenti valutazioni del Ministero dell'Ambiente, 40 miliardi di euro sarebbe il costo necessario per eliminare il rischio idrogeologico e 93 miliardi per mitigare il rischio sismico in Italia. Si stima che, per ogni euro speso per la prevenzione, se ne risparmierebbero quattro in stato d'emergenza. È conveniente conoscere il territorio, sapere quali rischi sono presenti e quali comportamenti occorre rispettare per non esporsi a situazioni di pericolo e diventare così "cittadini attivi".



Non è procrastinabile una decisiva svolta culturale e civile in merito, una notevole disponibilità rispetto al passato, un'assunzione di responsabilità diretta che può diventare reale in una nuova, sostenibile ed ordinaria politica di conservazione, cura, gestione ed uso del territorio al fine di salvaguardare la nostra sorella casa comune, come Papa Francesco definisce la terra, nella sua Enciclica "Laudato sì". La fragilità del nostro territorio dovrebbe indurre ad assumere, a tutti i livelli, decisioni e comportamenti finalizzati a creare nuovi modelli di sviluppo, abbandonando quelli attuali che hanno prodotto e continuano a produrre nel territorio guasti e i rischi che si ripercuoteranno, soprattutto, sui nostri figli. Occorrono adeguate misure e piani di adattamento, come stanno effettuando con profitto i paesi scandinavi, attenendosi sempre più a strategie di prevenzione piuttosto che di emergenza. Conoscere, preparare, istruire, rinnovare per possedere una vera cultura della sicurezza ed una società consapevole e resiliente. Sono questi alcuni pilastri su cui s'intende fondare l'operatività in proposito. L'ospite dott. Giordano ha inizialmente specificato i servizi apicali predisposti dalla Regione Marche per quanto attiene gli eventi sismici e come è strutturata, organizzata la Protezione civile. Il nostro territorio è meraviglioso, ma vulnerabile per una serie di motivi. Sono presenti tutti i rischi naturali, compreso quello vulcanico. Si deve convivere con questo ambiente. Vi sono circa 24 milioni d'italiani che vivono il rischio sismico. La maggior parte dei terremoti si verifica nell'arco appenninico piuttosto che in quello calabro siculo. L'oratore ha esposto una miriade di esempi di catastrofi naturali - come i terremoti a Messina e Reggio Calabria, nel 1908 ed in Abruzzo nel 1915 -, effettuando, poi, alcune puntualizzazioni. In Italia, molte abitazioni sono state costruite bene, ma non tenendo conto delle norme antisismiche, che sono entrate in vigore soltanto, nel 1984, sono palesi le deleterie conseguenze. Nel 2050, è stato riscontrato che c'è un notevole affollamento di persone, nei centri urbani e si è verificato un eccessivo consumo del suolo. Negli ultimi 10 - 15 anni, si è assistito ad un nocivo incremento della temperatura, a causa dell'effetto serra, dei carboni fossili. Si creano così squilibri, la temperatura degli oceani è aumentata di circa 2° nel nuovo secolo, non c'è da stupirsi se si verificano le tempeste tropicali perché con l'evaporazione si sprigiona anidride carbonica. Nel 2017, il range fra gennaio e agosto è in media di 1° e mezzo superiore alla temperatura degli anni precedenti. Pure il Papa ha sollecitato i cittadini ad avere una maggior attenzione nei confronti dell'ambiente. Nelle alluvioni, spesso, la causa di morte è dovuta a scorretti comportamenti. Inconsciamente o inconsapevolmente, si scende nel garage per mettere in salvo un nuovo mezzo di trasporto, una nuova macchina o una nuova moto e ciò può diventare fatale. Il nostro territorio è stato sfruttato, la gente vuole trasferirsi in città, si deve stare attenti, conoscere, sapere che il Genica, nel tratto finale, vicino al Cimitero di recente ha superato gli argini. Decessi, come gli ultimi avvenuti a Livorno per un'alluvione, non si addicono ad una società civile, è un fatto ingiustificabile. I fiumi devono respirare, vivere, non possono essere trasformati in canali artificiali, intubandoli si creano strozzature. La natura si riprende sempre, prima o dopo, il proprio spazio, così i fiumi il proprio corso. Non si può continuare come si è operato sinora, è necessario un diverso approccio nella manutenzione dei fiumi. Non si deve essere critici nei confronti delle decisioni prese dalle Istituzioni, come quando, per precauzione, non è stata fatta giocare una partita di calcio, poi, sono nate le proteste perché non era accaduto nulla di



grave. Nell'arco di sei o sette anni sono stati dichiarati 7 - 8 stati di emergenza nella Regione Marche. Quanto alla nevicata del 2012, la Provincia di Pesaro ha subito un danno di € 4 milioni e 500.000,00 per il dissesto stradale provocato, ma il risarcimento è stato solo un di € 1 milione e 200.000,00. Si riceve sempre meno, rispetto al danno avvenuto. Nella nostra storia disastrosi eventi sono sempre accaduti, solo che adesso sono più frequenti, una volta si verificavano, ogni 5 o 6 anni, adesso si manifestano due o tre, ogni anno, perché vi è un tessuto territoriale che è stato completamente devastato. A Senigallia, nel 2014, si è verificato un sormonto arginale del fiume Misa per 113 mm di pioggia caduta in tre ore, attualmente sono inviati frequenti messaggi climatici ai cittadini. In definitiva, è necessario: educare, formare, prendere conoscenza. Rispondendo alle domande, l'oratore ha fornito ulteriori approfondimenti. Il cittadino deve diventare "attivo", ma ogni Comune deve essere dotato di un piano di emergenza e la popolazione deve essere informata su quali siano le aree a rischio e sui comportamenti da seguire in caso di eventi naturali dannosi. In Giappone effettuano 4 o 5 volte l'anno prove di evacuazione, provvisti di una zaino che contiene mezzo litro d'acqua e viveri per una settimana. In California, quando si acquista una casa e già segnalato quale sia il posto più sicuro, in caso di terremoto. Non si deve assolutamente concedere l'edificabilità in una zona riconosciuta a rischio. Si deve fare informazione in proposito, operando, sia nelle scuole, sia nelle varie associazioni, come l'Università dell'Età Libera. Bertolaso aveva ampi poteri, Gabrielli è un preparato servitore dello Stato - la legge 100, nel 2012, ha cambiato le regole e le competenze -, l'ingegner Curcio, proveniente dal Corpo dei vigili del fuoco, è assai attivo. Nel caso dell'incendio del San Bartolo, il centro operativo si è subito posto in moto, nel Palazzetto dello Sport erano già pronte 40 brandine, si può ritenere che la macchina sia abbastanza collaudata. Nel mese di ottobre iniziano, ad opera della Protezione Civile, incontri settimanali, a rotazione, per informare i sindaci, gli assessori, i tecnici comunali della Regione, per fornire loro le opportune spiegazioni relativamente ai tre colori che la stessa Regione decreterà in base alla propensione del territorio a subire dissesti. Il giallo è indice di una situazione abbastanza normale, l'arancione esprime qualche dubbio, il rosso significa che si deve fare molta attenzione. Le Marche sono stati divise, in collinare mare, collinare montagna, Pesaro, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno. Le previsioni hanno sempre un certo grado d'incertezza ed i cittadini devono essere consapevoli. Ogni Comune deve avere un piano d'emergenza ed ha l'inderogabile compito, a sua volta, d'informare il cittadino sulle aree a rischio e sui comportamenti da tenere, in maniera che diventi veramente "attivo". È fondamentale, oggi, fornire una scolastica educazione civica, divenuta, senz'altro, indispensabile.



Il presidente Alessandro Scala sta donando il guidoncino all'oratore dott. Matteo Giordano.

[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)



07/10/2017



Lettera Presidente

L'ATTIVITA' ESTIVA DELLA CASA LIONS "TABANELLI"

Per iniziativa di Giorgio Ricci, ideatore del service Casa Lions "Tabanelli", nata per ospitare nel periodo invernale le persone senza tetto e da quest'anno pure in quello estivo, il past governatore Gianfranco Buscarini, la presidente della 3° Circoscrizione Martinovich, numerosi presidenti dei Club, ad iniziare da Alessandro Scala del Pesaro Host, soci, fra cui il mecenate Eros Tabanelli, familiari, nonché rappresentanti comunali e della Caritas, si sono riuniti in tale struttura. Hanno così potuto ascoltare le parole, sia di Paola Ricciotti, presidente dell'Associazione Onlus "I bambini di Simone", che ne sta curando la gestione, sia degli ospiti che hanno espresso i propri pareri.

Vincenzo Paccapelo - consigliere insieme a Michele Della Chiara della Fondazione Lions per la solidarietà - ha manifestato riconoscenza a quanti operano per il buon funzionamento della Casa. La Ricciotti ha ringraziato Ricci per quest'incontro e per la sua costante, preziosa presenza in grado di facilitare la risoluzione di qualsiasi imprevisto. Delineando l'andamento, si è subito soffermata sull'aspetto negativo, il caso di un ospite che spontaneamente si è dimesso perché non propenso a sottostare alle regole vigenti e di un altro che per comportamenti irrispettosi è stato estromesso. Il gruppo inizialmente, come comprensibile, ha stentato a trovare un'auspicabile convivenza che per alcuni riguardava l'intera giornata con i relativi tre pasti, ma presto, si è raggiunto l'idoneo affiatamento, si è incominciato a camminare insieme ed a crescere. È stato utile il contributo dello psicologo Chiocci che ha spiegato come si sia presa consapevolezza della realtà e degli strumenti che hanno portato al cambiamento. Ci si è così arricchiti, privilegiando la tolleranza, il coraggio, la speranza per l'avvenire. Sono state svolte varie attività con l'ausilio di una quindicina di magnifici volontari. Ogni individuo è migliorato, pure gli stessi educatori, in un clima sereno. Avremo ancora quasi un mese a disposizione che sarà utile per definire e concludere quanto era stato avviato in maggio.

Otto ospiti, fra cui una coppia che funge da operatrice della Casa, si sono succeduti nel comunicare le proprie sensazioni. È emersa la convinzione che dopo una sconfitta ci si deve rialzare e lottare per una vita migliore. Si sono apprezzate: la struttura quanto mai confortevole, il lavoro impareggiabile dei volontari, la disponibilità di libri che invitano alla lettura, la cucina assai appetitosa. Davvero importante che, con l'impegno, con gli aiuti ricevuti, quattro ospiti, fra cui un musicista, stiano trovando lavoro e ci si è adoperati perché ad uno fosse riconosciuta l'invalidità civile. L'obiettivo è, dunque, che la struttura possa funzionare tutto l'anno e che questo favorevole andamento, sotto tutti i punti di vista, sia

diffuso e raccolto dall'intera cittadinanza, in maniera che, chi se la sente, possa fornire il proprio apporto. La gioia di dare è superiore a quella di ricevere.



Da sinistra: Eros Tabanelli, Paola Ricciotti, Giorgio Ricci, Mara Martinovich che ha esternato il proprio orgoglio per questo service.

[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)

19/10/2017



Lettera Presidente

LA SCUOLA D'OGGI

I Lions Club pesaresi Host e Della Rovere, guidati rispettivamente da Alessandro Scala e Federico Buscarini, hanno programmato un inter meeting per essere aggiornati sul tema della scuola ed hanno invitato perciò la persona più idonea a tal fine, la dott.ssa Marcella Tinazzi, filosofa e sociologa. All'incontro, con numerosi convenuti, hanno partecipato vari ospiti: la presidente del Leo Club Lucrezia Badioli, Sergio Luzi Fedeli, Antonio Meloni, Anna Scala, Emanuele Lorini, Andrea Levamini, Emanuela Scavolini, Giovanna Gedovese, Michele Gianbalvo. Il presidente Scala, nel presentare l'oratrice, ha rammentato la sua qualifica di dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale per la Provincia di Pesaro - Urbino, dotata di una proficua ultra ventennale esperienza quale preside e con accreditati interventi in numerosi Stati europei, nonché in Argentina. La dott.ssa Tinazzi, dopo aver fornito precisi ragguagli sulla locale ristrutturazione scolastica, ha rilevato che, attualmente, i ragazzi, sin da bambini non hanno più necessità di un adulto per accedere alle informazioni. Ciò ha, inevitabilmente, comportato un cambiamento nel modo d'insegnare. Una volta - è sufficiente porre lo sguardo su qualsiasi raffigurazione - c'era un docente, trasmettitore di conoscenze, di fronte ad un uditorio che le ignorava in toto. Ora, gli scolari e gli studenti sono in possesso di buona parte di nozioni che hanno già appreso extra scuola. È questa una crisi mondiale, ma nei paesi ove vi sono stati investimenti maggiori in questo settore, si è compreso prima che era necessario cambiare passo. Va precisato che l'educazione ed istruzione sono due termini inscindibili. Ex-ducere significa tirar fuori dal giovane quanto serve perché diventi un buon cittadino. Pure quando già andavano di moda i pediatri statunitensi, noi gli abbiamo adottati una ventina di anni dopo. Il La situazione, come comprensibile, è disomogenea, a macchia di leopardo, in alcune scuole si procede ancora con il metodo tradizionale, avvalendosi naturalmente dei nuovi supporti tecnologici. In alcuni casi è cambiato l'assetto in classe, non vi sono più banchi, ma tavolini disposti a U o a circolo. I giovani hanno per lo più in mano strumenti mediatici che gli stessi insegnanti non sono in grado di governare, usano un proprio linguaggio e la loro attenzione non è più quella che avevano i discenti delle passate generazioni. Si usano grandi schermi, lavagne interattive e registri elettronici che rappresentano uno strumento di comunicazione, per cui chi è assente per qualche motivo, con una password, può subito prendere conoscenza e far proprie le lezioni perdute.

È accaduto che un bambino affetto da una grave patologia immunodepressiva, il quale per due anni non ha potuto frequentare la scuola, ha, però, seguito regolarmente le lezioni da casa, quest'anno è tornato a scuola e riesce a proseguire bene. Fondazioni e Cooperative hanno fornito contributi per realizzare queste vantaggiose innovazioni. Con la legge sulla Buona



Scuola sono stati finalmente concessi i finanziamenti pubblici. Si è potuto così potenziare l'organico del personale. Questa legge introduce una valutazione degli insegnanti, ciò che, in genere, non è apprezzato dagli interessati, mentre è una normativa che risponde ad un giusto criterio. Naturalmente vi sono insegnanti che lavorano 10 ore al giorno perché fa parte dei loro principi comportarsi così, in antitesi con altri che abdicano prima ancora che suoni la campanella. Esiste la figura dei docenti potenziatori, non legati ad una classe, ma che svolgono varie attività, intervengono nei progetti, nelle sostituzioni, nei laboratori ed altro, aumentando così la qualità dell'istruzione. Nella classe 4.0 - l'ultima frontiera della tecnologia didattica - gli studenti sono suddivisi in isole, il docente diventa decodificatore di conoscenze che sono state già apprese. L'argomento della lezione collegato agli scritti, alle fotografie, ai video, ai web, dall'insegnante è posto on-line per gli studenti che lo studiano a casa. Alla lezione, rispettando i tempi, i giovani narrano quanto elaborato e nell'interazione dialogica - nel nostro paese la parola ha dettato il nascere delle civiltà, non potremo mai farne a meno -, ciò che non è stato compreso è rispiegato, in parte dai compagni che lo fanno, il resto dal professore. In pratica, la materia prima si studia, poi, viene spiegata reciprocamente. Questa procedura che lascia, spesso, i genitori perplessi, ma è ben accettata dai figli, viene definita "classe capovolta". La difficoltà nasce in qualche disciplina, come la matematica, in cui alcuni procedimenti devono necessariamente essere spiegati dall'insegnante.

Quale innovazione, in alcune scuole dell'infanzia primaria, vi è l'utilizzo del coding, cioè, l'apprendimento del linguaggio insito in un'apposita programmazione computerizzata. Si tratta di una costruzione di piccoli blocchi logici (libretti, quadratini disegnati) che aiutano molto nell'apprendimento di discipline scientifiche. A questo proposito, in Italia, il numero di universitari iscritti nelle Facoltà scientifiche è piuttosto ridotto, si dovrebbe, pertanto, invertire la tendenza per stare al passo con gli altri paesi e poter competere nel mercato del lavoro. Se si acquisisce un linguaggio, sin da piccoli, basato su quanto, poi, si dovrà affrontare, esiste una sorta di condizionamento alla facilitazione dell'apprendimento precoce. Questa scuola che sta cercando di rinnovarsi, non elimina le proprie radici, è conscia dell'importanza, del rilievo di un paese come il nostro che ha dettato la cultura nei millenni, in cui si è costruita. Abbiamo consegnato al mondo la bellezza delle arti, della letteratura, di quanto ci ha connotato. È una modalità di riconoscimento delle difficoltà dei tempi che stiamo vivendo. La scuola italiana, dunque, è conscia del suo valore e del suo gloriosissimo passato. La Tinazzi è andata fiera all'estero per raccontare quanto realizziamo nelle scuole italiane ed attiene alle nostre relative leggi di elevato livello, quale la 104, sulla disabilità. Ha visitato scuole meravigliose, in paesi come la Danimarca e l'Olanda. La nuova organizzazione della scuola nasce, dunque, dai contesti culturali che, ora, sono cambiati.

Ulteriori approfondimenti sono stati forniti in seguito alle domande ed ai commenti dell'uditorio.

Quando era preside al Liceo classico Mamiani, c'erano 1600 studenti, quindi 3200 genitori, in tali contingenze, occorre un certo occhio clinico per intervenire laddove è necessario. È accaduto, in una scuola, che nessuno del personale era stato formato sulle pratiche di primo soccorso perché tutti gli assunti erano di prima nomina. Attualmente, per fare l'insegnante della scuola dell'infanzia o della primaria, è indispensabile la laurea. Nel nostro paese, a



differenza di quanto avviene nel Nord Europa, ove chi insegna negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia e delle primarie deve avere una preparazione maggiore rispetto a chi insegna al liceo, da noi si usa il contrario, come dire, che è più importante il geriatra del pediatra. Dai 6 agli 11 anni, si deve insegnare ai bambini più dei contenuti, le conoscenze e le competenze che, poi, essi useranno per apprendere i contenuti. La formazione dei docenti, inequivocabilmente, deve passare attraverso le forche caudine di una severa preparazione.

Sono stati effettuati approcci con le associazioni sportive perché vorremmo che ci fosse una maggiore sensibilità in questo ambito. L'attività fisica dovrebbe essere incrementata perché è un elemento di crescita, ma, in pratica, le ore di educazione fisica tendono a diventare le ancille rispetto alle altre discipline, i cui insegnanti richiedono sovente qualche ora in prestito. Vi è un certo disinteresse da parte dei docenti, di un'altra generazione, rispetto alla pratica dello sport dei giovani. Si stanno avviando accordi di programmi ed intese, sia con il Coni, sia con le società sportive, sia con i professori, ma le cose vanno a rilento.

La resa scolastica è cambiata, vi è maggiore attenzione, si arriva prima al buon risultato. È una scelta del docente esperto cambiare completamente metodo. Quando si trova di fronte a questi studenti, si rende subito conto che non sono più quelli che ha sempre avuto in passato, che occorre cambiare, non è più possibile fare una lezione come si usava prima.

L'utilizzo del tablet o dello snap consente un'informazione subitanea, si conosce all'istante quanto accade in qualunque paese del mondo, perciò i giovani non sono più disponibili ad aspettare. Noi, in passato dovevamo attendere, occorreva il tempo per leggere, per rielaborare, per essere ascoltati. Per avere notizie si dovevano attingerle dal giornale. Secondo i neuropsichiatri, oggi, le relazioni interpersonali dei giovani, data la loro comune violenza verbale, non sono migliorate. L'espressione tabula rasa è divenuta desueta, si arriva a scuola già con un bagaglio di conoscenze. Si cercano nuovi metodi per agevolare l'apprendimento.

In ogni cambiamento epocale si raggiunge un acme, poi s'incomincia a calare, ma non si torna mai al punto di partenza, non potremo più fare a meno della moderna tecnologia e comunicazione, dei social. Non si dovrebbe mai regalare per la prima comunione un cellulare, che potrebbe diventare uno strumento pericoloso.

La famiglia è la prima che dovrebbe provvedere all'educazione dei figli. Questo valore dovrebbe nascere prima in casa, poi, incrementarsi con l'aiuto della scuola. Accade, però, che alcuni bambini, la maggior parte delle loro ore di relazione sociale le vivano a scuola perché le modalità di vita, la non presenza delle figure genitoriali a casa, fa sì che la scuola diventi la principale fonte di educazione e formazione.

L'obbligo scolastico si è esteso a 16 anni, poi sarà, a breve, a 18. Diventa quasi tutto scuola dell'obbligo, tranne il famigerato quinto anno. I decreti delegati del 74, nacquero, nel post 68, in un momento culturale in cui si riteneva che solo ciò che era collettivo potesse avere un valore e non quanto proveniva esclusivamente dal singolo. Nacquero i Consigli di classe e d'Istituto, il Collegio dei docenti, ma, poi, una buona parte di questi organi collegiali si sono svuotati completamente d'interesse. Nessun genitore vuol fare il rappresentante di classe per la pochezza dell'impegno.

I giovani, a 18 anni, dimostrano di essere pronti per affrontare gli studi universitari. La scuola media rimane un buco nero. A cinque anni si frequenta una scuola primaria, si svolge così e così un programma di tre anni, importante per l'apprendimento, per la socializzazione, per il valore delle cose, poi, lo si ripete in maniera più approfondita nella scuola superiore. È in atto la sperimentazione, prima in Italia, per cui 100 classi frequenteranno quattro anni di liceo, anziché cinque. È stata ridotta la parte del programma relativa ai fenici, agli egizi, è stata lasciata quella dei greci e dei romani perché ci appartengono, rappresentano la nostra cultura. La contemporaneità è molto figlia del '900, epoca che, quindi, deve essere inserita nel programma. La scuola cerca di dare strumenti per potere nella vita camminare con le proprie gambe. Dispiace se ciò non può accadere sempre.

Il presidente Buscarini ha dato il tocco di campana, dopo un dibattito quanto mai vivace e proficuo.



[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)

24/10/2017

PREMIATI I MARINAI DELLA CAPITANERIA DI PORTO IMPEGNATI NELL'INCENDIO DEL SAN BARTOLO

Si è svolta, presso la nostra Capitaneria di Porto, la cerimonia di premiazione dei marinai che sono prontamente intervenuti per proteggere la costa e coordinarsi con i vigili del fuoco, nell'emergenza dell'incendio che si è esteso per buona parte del colle San Bartolo. Nella circostanza, il comandante Silvestro Girgenti, socio del Lions Club Pesaro Host, ha invitato il presidente Alessandro Scala, accompagnato dal past presidente Michele Graziano Giua e dal segretario Andrea Luminati di tale Sodalizio, i quali hanno collaborato nella procedura della premiazione, con la lettura delle rispettive motivazioni e la consegna di encomi militari. È stato, poi, donato al presidente Scala una foto con dedica dell'attuale Capitaneria di Porto che è stata fatta visitare per conoscere ed apprezzare le potenzialità del personale e della sala operativa di soccorso.



Il comandante Silvestro Girgenti al centro, attorniato dai rappresentanti del Lions Club Pesaro Host, dagli ufficiali e dai marinai.

[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)

16/11/2017



Lettera Presidente

CERCATRICI DI PAESAGGI

Gli aggiornamenti dei soci del Lions Club Pesaro Host sono passati dai temi del sisma, della scuola, a quello dell'arte sui generis. Nell'ultimo meeting, infatti, sono state presentate dal segretario Andrea Luminati, dopo i brevi interventi sui responsabili dei 14 service in itinere del nostro Sodalizio da parte del presidente Alessandro Scala e di Gianfranco de Gregorio, quale referente, sul service specifico della donazione della borsa di studio ad un allievo della Scuola superiore dei Lions Clubs "Maurizio Panti", ubicata a Cattolica, le oratrici: Olivia Nesci, docente presso il Dipartimento di Scienze della terra, della vita, dell'ambiente dell'Università degli studi di Urbino, Carlo Bo e Rosetta Borchia, accademica di Belle Arti di Urbino, già responsabile dell'Assessorato alla cultura di tale città. 55 partecipanti all'incontro ed ospiti: i presidenti dei Club di Urbino Francesco Guazzolini e di Gabicce Mare Domenico Balducci, le prof.sse Anna Maria Benedetti Pieretti e Maria Floriana Borchia, Anna Scala.



Nella parte antistante del fondale del ritratto di Federico da Montefeltro ben visibile il monte Forzoso e l'esteso lago.

Le "Cercatrici di paesaggi", l'una versata in maniera precipua nell'ambito scientifico, l'altra nell'arte - un binomio quanto mai affiatato che con entusiasmo, pervicacia e competenza si è immerso, da un decennio, in tale particolare ed innovativo studio - hanno dato l'accreditata ed incontestabile dimostrazione di come siano riuscite a ravvisare e documentare nei fondali dei dipinti di famosi artisti rinascimentali, soprattutto, Piero della Francesca, Leonardo da Vinci, Federico Barocci, ora gli studi continuano su Raffaello, non paesaggi frutto di pura fantasia degli autori, ma essenzialmente propri e reali del nostro territorio marchigiano. Le due studiose per l'impegno profuso nei loro arditi obiettivi hanno avuto il plauso di personalità, quali Umberto Eco, Tonino Guerra, il prof. Panizza, Antonio Paolucci e Vittorio Sgarbi. Piero



della Francesca, il maestro di San Sepolcro, sua città natale, che lavorava alle corti di Urbino e di Rimini, per arrivarvi seguiva due precise strade, percorrendo le quali si è potuto vedere e confermare che quel bel paesaggio corrispondeva esattamente agli sfondi delle sue opere. Egli può considerarsi il primo vero cartografo. I committenti erano, come noto, Pandolfo Malatesta e Federico da Montefeltro. Nella piana del Metauro, fra Urbania e Sant'Angelo in Vado si trova quella collina, chiamata il monte Fronzoso che è raffigurata nella parte antistante dello sfondo del dittico che ritrae i profili dei coniugi, duchi di Urbino, in particolare quello di Federico da Montefeltro, nell'altro, come, noto appare Battista Sforza. In tale immagine si scorge oltre all'esistente Ponte del Riscatto, pure un grande lago, attribuito da alcuni storici dell'arte al Trasimeno o ad altri laghi. Si tratta viceversa, come è emerso dalle indagini, di un lago locale creato artificialmente, sbarrando con una saracinesca azionata da un argano il corso del fiume Metauro, ciò che serviva al duca Federico per raggiungere con la barca quei luoghi che erano più propizi alla caccia. Da un dipinto di un pittore locale si può vedere come accanto al Ponte del Riscatto vi sia un tempietto di Bramante, barche a vela sul lago ed una costruzione per consentire il loro ricovero. Dai documenti risultano pure i nomi di tali barcaiuoli. I dipinti de "I trionfi" stanno a testimoniare la celebrazione del potere, della gloria, del buon governo dei signori del tempo. Si celebravano con gli attinenti simboli ed allegorie. Gli studi paleoclimatici hanno evidenziato che, dal 1500 in poi, sino al 1850, si è verificato globalmente un evento climatico, definito "Piccola età glaciale", di conseguenza, in questi oltre trecento anni, il paesaggio si è notevolmente modificato. Vi sono state notevoli frane, alluvioni che hanno assai mutato i fondi valle del Rinascimento. Il Montelce che si trova al centro, fu probabilmente scelto da Federico quale fondale del dipinto del suo trionfo perché famoso essendo avvenuta, ai suoi piedi la battaglia del Metauro, nel 207 a.C., vinta dai romani sui cartaginesi ed ancora si pensa che qui sia sepolto il corpo di Asdrubale. Sono state mostrate le immagini dei monti Pietralata, S. Vicino, Strega, Nerone, riprodotti in alcuni dipinti di Piero della Francesca, della cui vita si sa molto poco. Da indagini effettuate è emerso che avesse acquistato nella zona di Fermignano case e terreni che confinavano con quelli di Bramante. Il paesaggio che appare nel ritratto di Battista Sforza, pur appartenendo sempre al Ducato di Urbino è diverso da quello che è raffigurato nell'immagine di Federico. Quest'ultimo formato dal territorio del Metauro è costituito da colline dolci che le due studiose chiamano "Gentili", mentre quello di Battista Sforza è caratterizzato da rupi, come quella di Pietracuta, rocce e con abbondante acqua del fiume Marecchia. Lei, in un inverno, andò a trovare Federico che stava guerreggiando in questa zona e dovette rimanervi un intero inverno perché fu sorpresa da abbondanti nevicate. È probabile che sia rimasta così legata sentimentalmente a questo posto da decidere che nel suo ritratto facesse da sfondo questo specifico paesaggio. La situazione è ora in parte cambiata per una enorme frana che, nel 1700, interessò il borgo di Maioletto. In sostanza, i paesaggi che sono dietro a Federico, a Battista Sforza ed ai Trionfi (carri allegorici) rappresentano tutto il territorio del Ducato di Urbino. Sono, poi, stati presi in esame altri dipinti, fra cui il San Girolamo che ha dietro un meraviglioso paesaggio. Da segnalare che c'è stato un danno antropico nella zona del Valmarecchia, ove interi rilievi sono stati distrutti dalla diffusione delle cave. Questa protratta ed appassionata ricerca scientifica è stata

giustamente tradotta in un utile progetto. Si doveva pensare a qualcosa che desse la possibilità a tutti di vedere ad apprezzare questi straordinari risultati. Sono così nati "I balconi di Piero della Francesca". Ogni singolo fondale ha un suo balcone che corrisponde esattamente al luogo ove il pittore ha stabilito il punto di fuga del paesaggio che ha deciso di rappresentare. Sono stati selezionati sette capolavori ed altrettanti sono i balconi individuati nel territorio, dai quali si può ammirare esattamente con la stessa vista di Piero della Francesca. Va ringraziata la Regione dell'Emilia-Romagna che ha sostenuto le due studiose sin dall'inizio, mentre la Regione Marche ha latitato. Grazie ai contributi si è potuto andare ad esporre i risultati raggiunti con le ricerche nelle Università e nei Centri culturali esteri. Tutto ciò rappresenta un notevole valore promozionale come attesta la partecipazione a questa proposta di numerosi appassionati, pure stranieri, in particolare russi e tedeschi. Queste scoperte, quindi, possono, senz'altro, incrementare il turismo, con gli annessi benefici. È stato poi fatto vedere un filmato relativo alla Gioconda di Leonardo da Vinci. Secondo le due cercatrici che hanno scritto dei libri che meriterebbero di essere pubblicati, ma occorrono le necessarie risorse, il ritratto della Gioconda sarebbe quello di Pacifica Brandani, una nobildonna sposata alla Corte di Urbino. Anche questo fatto, adeguatamente sfruttato, potrebbe avere positivi risvolti turistici. Sono stati individuati pure 15 paesaggi nei fondali dei dipinti di Raffaello. Si pensa di continuare in questo lavoro e di raggiungere una trentina di balconi, così da far diventare questo territorio un vero e proprio museo a cielo aperto, unico nel mondo.



Il presidente Alessandro Scala con le oratrici, alla sua destra Rosetta Borchia, alla sua sinistra Olivia Nesci.

[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)



16/12/2017



Lettera Presidente

FESTA DEGLI AUGURI

I CLUB LIONS PESARO HOST E DELLA ROVERE, IL LEO CLUB ED IL GARDEN CLUB
FESTEGGIANO IL NATALE, SOSTENENDO LE BORSE LAVORO CARITAS

Soci, familiari ed amici dei Club service cittadini, Lions Pesaro Host e Della Rovere, Leo Pesaro, Garden Pesaro, con i rispettivi presidenti: Alessandro Scala, Federico Buscarini, Lucrezia Badioli, Anna Cerboni Baiardi, hanno gremito la sala Tritone del Baia Flaminia Resort, riuniti per la tradizionale Festa degli Auguri Natalizi e per trascorrere una serata in armonia, in amicizia e generosa, improntata al motto "Ripartiamo insieme".

Il caratteristico tocco policromo è stato conferito all'incontro dal Garden, Club votato ai giardini storici ed attuali, agli spazi verdi pubblici e privati, all'ambiente ed al paesaggio, le cui componenti hanno provveduto, a decoro della sala, ad allestire una serie d'attraenti cestini floreali, che hanno fatto bella mostra di sé durante la conviviale per finire, poi, omaggio, nelle delicate mani del gentil sesso.

L'incontro è stato condotto con savoir-faire dalla giornalista dott.ssa Emanuela Rossi, direttrice della neonata rete televisiva Rossini, che ne ha mostrato ed adeguatamente commentato un video con il relativo programma finalizzato ad informare ed a far conoscere le qualità del territorio e della nostra Regione, grazie al supporto degli imprenditori. Presenti: il sindaco Matteo Ricci, il maggiore Patrizia Gentili comandante della locale caserma dei carabinieri, il capitano Silvestro Girgenti comandante della Capitaneria di Porto, Emilio Pietrelli direttore della Caritas Diocesana, Andrea Mancini, responsabile del Centro di ascolto Caritas, Cinzia Picciafuoco, presidente del Soroptimist. All'appuntamento hanno partecipato 136 persone e quali ospiti: Francesco Zaccarelli, Milena Bezziccheri Lungarotti, Giorgio Mulazzani, Maria Pia Mulazzani, Giulia Bartorelli, Giuseppe Ligorio, Daniela Ligorio, Lorenzo De Biagi, Marisa De Biagi, Gaetano Balzano, Alessandra Balzano, Antonella Leoni, Meena Benelli, Kajol Benelli.

Il sindaco Ricci ha puntualizzato il merito, proprio in un momento festoso come questo, di avere il pensiero rivolto a quanti si trovano in situazioni disagiate. Ha ringraziato i Club qui riuniti che hanno, ancora una volta, dimostrato di amare la città e di essere solidali con i più bisognosi. Il direttore Pietrelli ha menzionato l'attuazione dei tirocini formativi, mediante borse lavoro, in maniera che i giovani possano trovare un'attività, così i meno giovani che l'hanno perduta, possano ripristinarla, riacquistando la giusta dignità. Va ricordato che per Papa Francesco il lavoro è una missione. Doverosa la gratitudine verso i Club benefattori.



Copiosi i premi assegnati, fra cui elargizioni di rilievo, quali una trasferta offerta da Eden viaggi, un bel bracciale da Bartorelli Gioielleria ed un particolare cronografo dalla Gioielleria Grossi. Brindisi e ringraziamenti finali dei presidenti. Comune soddisfazione per momenti piacevoli e per un aiuto al prossimo.



Da sinistra: Federico Buscarini, Lucrezia Badioli, Anna Cerboni Baiardi, Alessandro Scala.

[Altre Immagini](#)



[Lettera ai Soci](#)



[AGENDA](#)



01/02/2018



Lettera Presidente

SUPERATTIVO IL LIONS CLUB PESARO HOST: 14 I SUOI SERVICE

Il Lions Club Pesaro Host ha ricevuto nell'ultimo meeting la visita del governatore del Distretto 108 A, la prof.ssa. Carla Cifola che, quale prassi, ha ricevuto, un'ora prima, il Consiglio Direttivo, allargato alla presenza dei relativi officer. Nell'occasione, il coordinatore distrettuale Patrizia Politi ha fornito specificatamente ragguagli inerenti ai soci. Il presidente Alessandro Scala, fra l'altro, ha elencato e brevemente commentato, i service in fieri, ben 14 (8 istituzionali, 6 locali) - li segnaliamo in buona parte -, facendo presente il ricorso ad alcune rinunce, come quella di ridurre qualche conviviale per poter disporre di maggiori risorse. Ha, inoltre, con piacere, sottolineato che c'è stata la costante condivisione, con gli altri 6 Club della nostra Zona, su 6 service, ad iniziare da quello della 5° Pesciolata, i cui proventi sono stati destinati ai terremotati. Seguono, le visite oculistiche ai bambini al disotto dei 4 anni di età per la diagnosi dell'ambliopia. Gli incontri di due psicologi ad insegnanti e genitori sui disturbi alimentari, anoressia e bulimia, che si concludono con un Convegno pubblico e la distribuzione di dépliant, brochure. Casa Tabanelli, per i senza tetto, in funzione d'inverno e d'estate, con l'attivazione per tali ospiti, in accordo con la Caritas diocesana, di borse lavoro, di € 500,00 al mese, per sei mesi. Un Convegno sulla cultura dei vaccini, aperto o meno alla cittadinanza, tenuto conto della sensibilità del tema, a causa dei relativi contrasti in atto. Prosegue il progetto "Martina", gli incontri nelle scuole superiori sulla prevenzione delle neoplasie giovanili, con l'apporto di oncologi della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Continua pure la raccolta degli occhiali usati, insieme al Club Della Rovere, con l'ausilio dei Leo, mediante il coinvolgimento di tutte le Farmacie non comunali, degli ottici, con un addentellato pure sportivo: una divulgazione ai tifosi, nell'intervallo lungo di un incontro del campionato di serie A di pallacanestro della Vuelle. Un Convegno su l'oncologia pediatrica. Il sostegno all'MK Onlus in Burkina Faso che opera contro le malattie killer dei bambini. Il ripristino della statua di Giuseppe Garibaldi e dell'annesso giardino, in collaborazione con il Comune. Prosegue, dopo la donazione di una barca 5 anni fa, il sostegno al progetto "Vela spiegata", finalizzato al recupero di giovani non abili dal lato fisico e mentale, mediante la navigazione. Un contributo al C.A.V. per pannolini e latte a neonati di mamme indigenti. Vi è stato, infine, l'invito da parte del governatore, per quanto concerne la lotta contro il diabete, ad effettuare nella "Giornata del Lions day", l'8 aprile, nella Piazza centrale cittadina, l'esame della glicemia aperto al pubblico. Il presidente Scala ha sottolineato, sia l'incremento dei soci agli appuntamenti che sono passati dal 25 al 30%, segno che la base si sta rianimando, sia come già riferito, il notevole numero di service in programma. Nel corso della conviviale sono stati donati i guidoncini del club e del governatore alle autorità



lionistiche ed agli officer, i molteplici riconoscimenti ai meritevoli, gli chevron ai soci per gli anni di appartenenza al Club. Il presidente Scala, dopo l'intervento, in cui ha posto l'accento sull'attuale momento di transizione, sul cambiamento in atto nei vari ambiti ed, in particolare, sul nuovo organigramma global team, una struttura operativa che favorisce i percorsi delle nostre iniziative, ha consegnato al Governatore Cifola un contributo a sostegno del service di Wolisso, vale a dire, mille bambini etiopici che sono educati ed istruiti. Il pertinente sviluppo necessita di continui fondi. Andrea Mancini, responsabile del centro di ascolto Caritas, ha precisato che qualche ospite di Casa Tabanelli sta trovando un lavoro, quindi, è un obiettivo che si è in procinto di raggiungere. Come, già segnalato, tali ospiti possono fruire delle borse lavoro Lions, dei tirocini formativi in un'azienda per imparare l'attività che vi viene svolta, così cambiano il loro stile di vita, la considerazione di certi valori ed il modo di comportarsi nella vita. Complessivamente su un totale di 100 ospiti in questa struttura, una trentina hanno imboccato un percorso di autonomia, ciò che può considerarsi un risultato soddisfacente. Il Governatore quanto mai volitivo, ha ringraziato per il dono ricevuto e si è impegnato in un'assai apprezzata conversazione. L'Associazione Internazionale Lions, nata nel 1917, a Chicago, con Melvin Jones, ha compiuto un giro di boa, nel 1970, allorché si è passati dal fornire semplicemente contributi, ad essere interlocutori con le Istituzioni locali, realizzando insieme dei progetti, incidendo pure nell'ambito sociale. Attualmente è necessario un coinvolgimento totale del socio. Sono indispensabili, come ha sottolineato il presidente Scala, sia la condivisione, sia avvalersi del cambiamento che è sempre più rapido. Qualche esempio, la nostra Rivista sarà dal prossimo numero digitalizzata e presto con il nostro telefonino si potrà entrare in contatto con qualsiasi lions del pianeta. Si deve prendere piena consapevolezza che se si opera nella nostra Associazione si è utili al prossimo. Se ci si rende conto di ciò, diventano impensabili le dimissioni. La forza sta nelle differenze, non nella similitudine, è proprio dalle diversità che è, quindi, fondamentale, che nascono i service più qualificati. Il service di Wolisso, nato nel 2004, ha il fine di educare ed istruire tanti bambini ed i Leo vi trascorreranno una settimana per fare animazione. Nel prossimo viaggio in programma si potranno portare valige ricolme di materiale scolastico, quaderni, matite, gomme, siringhe, lacci emostatici etc. Il Villaggio di Corgneto sta, attualmente, ospitando famiglie dei terremotati marchigiani. In marzo dovrebbero iniziare nel Comune di Arquata del Tronto, così di Camerino le opere di urbanizzazione del Lions. La nostra Fondazione è l'indispensabile braccio operativo, senza la quale non avremmo potuto realizzare tanti service. Vi è, inoltre, la Lions Clubs International Foundation (LCIF) che è il braccio umanitario del Lions Clubs International ed è la ONG, numero uno al mondo - compie 50 anni in questo anno sociale - che ha raccolto 2 milioni, 50.000 dollari per il nostro ultimo terremoto. Con queste risorse si potrà intervenire ad Amatrice, Norcia, Arquata del Tronto e Camerino. Si dovrebbero raccogliere, in tre anni, 300 milioni di dollari per realizzare quanto prefisso. In chiusura, il governatore ha fatto proprie le frasi espresse in un video mostrato: "O ti formi o ti fermi". "O cresci o non vai avanti". Dalle domande rivolte dal cerimoniere distrettuale Michele Fabiani ad alcuni officer sono scaturite ulteriori informazioni relativamente ai tanti service in programma.



Il governatore, prof.ssa Carla Cifola ha appena ricevuto dal presidente Alessandro Scala il contributo per i bambini del Villaggio di Wolisso

[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)



23/02/2018



Lettera Presidente



Locandina

I LIONS PALADINI DELLA SOLIDARIETA' E DELLA SCIENZA

I sette Lions Club: Pesaro Host e Della Rovere, Fano, Urbino, Senigallia, Gabicce Mare e Pergola Valcesano della Zona A, del Distretto 108 A, hanno dato, ancora una volta, dimostrazione di avere a cuore le sorti del prossimo, fornendo un aiuto economico a favore dell'Associazione Italiana per la lotta al neuroblastoma e ad altre neoplasie. Nello stesso tempo, secondo le linee guida suggerite, hanno organizzato un Convegno, dal titolo "Tumori pediatrici e neuroblastoma. Dalla ricerca alla clinica per guarire sempre più bambini" al fine di fare il punto, grazie all'apporto di validi esperti su questa specifica patologia, in realtà, assai rara (si manifestano solo 130 - 140 casi, ogni anno, in Italia), ma di cui alcune forme sono, purtroppo, ancora tassativamente incurabili ed, inoltre, di far sì che pure i cittadini siano, per quanto possibile, adeguatamente informati e sensibilizzati in proposito.

Questa manifestazione scientifica ha preso avvio, dopo le parole del presidente della Zona A, Attilio Rotatori che, a nome del governatore Carla Cifola e del presidente di Circoscrizione Mara Martinovich, ha elogiato tutti i presidenti dei Club per la realizzazione di quest'iniziativa e ringraziato gli oratori per la loro disponibilità, con un momento toccante. Vi è stata, infatti, la testimonianza di un padre, Agostino Vastante e di una madre, Sara Costa, i quali hanno manifestato la loro sofferenza, cui ha fatto seguito, in entrambi, una forte reazione propositiva, per aver subito la perdita dei rispettivi figli in tenera età, proprio a causa di un neuroblastoma. In particolare, la dott.ssa Costa si è soffermata sui 25 anni di storia



dell'Associazione Italiana per la lotta al neuroblastoma, da lei fondata, di cui Agostino è il costante motore, elencandone le molteplici proficue attività ed il preciso obiettivo: trasformare uno stato di disperazione in una speranza di vita. Un bambino che dice sono ammalato, spero di guarire, datemi una mano, che soffre, ma riesce a non lamentarsi, persino a sorridere, deve indurre la società ad impegnarsi al massimo perché ciò non debba mai più accadere. Attualmente l'Associazione, che non fruisce di finanziamenti pubblici, ha circa 120 donatori italiani ed alcuni appoggi significativi, come quello della Marina militare. Parallelamente è sorta una Fondazione, tramite la quale si sostengono annualmente oltre 20 ricercatori, sono organizzati in merito Convegni internazionali di elevato spessore scientifico ed un'infinità sono i riconoscimenti ricevuti.

Moderatore il dott. Gianluca Moroni dell'Ospedale Marche Nord, si è succeduta al microfono la rosa degli specialisti: Massimo Conte e Claudia Milanaccio dell'Istituto Gaslini di Genova, Mario Capasso del Ceinge di Napoli, Feisal Bunkheila, Claudio Visani, Letterio Morabito, Leonardo Felici, M. Concetta Alberelli, tutti dell'Ospedale Marche Nord, i quali hanno chiaramente esposto i capi saldi della loro attività. Il neuroblastoma nasce disseminato, si presenta come una massa in crescita che può localizzarsi nel collo o nel torace o nell'addome e sin dall'inizio, quindi, con sincrone metastasi nel midollo osseo, in oltre il 50% dei casi. Rappresenta, pure, in altre forme benigne, l'unico esempio di regressione spontanea del tumore nei bambini più piccoli, quali i casi metastatici speciali e quelli perineonatali. Vi sono, dunque, molteplici forme di patologie, da quelle operabili con buon esito, talora, dopo la chemioterapia e la radioterapia per ridurre l'entità, a quelle inoperabili per la diffusione del processo. I casi gravi manifestano, per lo più, ecchimosi sotto gli occhi, ciò che rappresenta un sintomo diagnostico. Esiste un relativo Registro italiano di reclutamento cumulativo ad iniziare dal 1979.

È importante la centralizzazione: l'intera casistica italiana dei neuroblastomi ha avuto una diagnosi di eccellenza all'Istituto Gaslini di Genova. Tutte le ricerche in merito si reggono grazie ai fondi privati, donde la sollecitazione a perseverare in questo ausilio, perché le maggiori Compagnie farmaceutiche, considerati i numeri limitati di tali patologie, non sono interessate alle relative indagini. È sempre indispensabile una strategia multidisciplinare con il coinvolgimento di vari specialisti, si devono integrare le varie competenze. Occorre condividere i dati, l'esperienza acquisita ed agire sempre con umiltà ed onestà intellettuale. È necessario puntare sull'allestimento di modelli animali, avvalendosi dei topolini, su farmaci intelligenti, ad esempio, Crizotinib, Trametinib, Afatinib e su una medicina personalizzata. L'uso dell'immunoterapia si dimostra efficace, così riprogrammare i linfociti nell'agire contro il tumore, come nel caso della leucemia. Sono molti i validi Istituti italiani di ricerca che collaborano fattivamente con l'Istituto Gaslini.

La Radioterapia, che ha le sue indicazioni e deve essere praticata in Centri specializzati, si basa sul trattamento locale, mentre la chemioterapia mira ad avere un controllo di tipo sistemico. L'utilizzo di apposite maschere fa sì che il piccolo paziente durante la radioterapia rimanga immobile, evitando così l'uso dell'anestesia generale, ciò costituisce un notevole vantaggio. Si deve sempre tenere conto degli effetti collaterali negativi, si cerca, pertanto, di diminuirli, agendo sulla dose, sul volume e sul tempo, per risparmiare i tessuti sani circostanti

e per evitare così, per quanto possibile, i reliquati. Gli acceleratori favoriscono il trattamento. I linfomi, che sono in aumento, risentono particolarmente dell'effetto ambientale.

Il neurochirurgo incontra, in questi casi, una certa difficoltà operativa per una più ridotta sopportazione al sanguinamento dell'organismo del bambino rispetto a quello dell'adulto e sicuramente l'operatore quando interviene in questi pazienti avverte una maggiore carica emotiva. È davvero sorprendente pure il coraggio e l'accettazione di molti bambini nel sottoporsi a questi trattamenti. Nel caso del tumore che insorge nella zona del cervelletto, verificandosi presto una compressione sul tronco cerebrale, si manifestano subito i dolori. Sono importanti i registri di patologia che ne documentano il percorso, dalla diagnosi al trattamento.

Si deve ancora lavorare molto sulla comunicazione con il bambino e con i familiari. Non si deve rimanere in silenzio - comportamento notoriamente più semplice - perché ciò può dar adito a varie interpretazioni. Occorre comunicare con un linguaggio appropriato, dialogare, contribuendo così a conferire un po' di serenità e ad aumentare la fiducia dello stesso bambino verso chi lo cura. Un esempio confacente da usare è l'immagine del giardino, ove vi sono dei fiori, delle piante e delle erbe, fra queste, possono nascere pure quelle cattive, così accade, nel corpo umano, quando insorgono formazioni invasive. Si deve dedicare il tempo a tutte le cure necessarie, ma occorre, altresì trovare il tempo per la scuola e per i giochi. I genitori devono apprendere per migliorare, per quanto possibile, le prospettive di vita del bambino e per tenere sotto controllo il dolore, occorre avvalersi, pertanto, delle cure palliative. Non va sottaciuto che il cancro rappresenta la seconda causa di morte, dopo le malattie vascolari.



Al Convegno è seguita la conviviale, cui hanno partecipato oltre i soci ed i familiari, gli oratori, gli ospiti di riguardo, che sono stati salutati da un caloroso applauso: past governatore Gianfranco Buscarini, presidente di Confindustria Pesaro - Urbino Mauro Papalini e consorte, avv. Salvatore Giordano e consorte, rettore dell'Università di Urbino prof. Vilberto Stocchi e

consorte, direttore della Galleria nazionale delle Marche Peter Aufrater, prof.ssa Ifang Chang del Dipartimento di Lingue Orientali dell'Università di Urbino.

La dott.ssa Sara Costa, nel breve intervento, ha precisato che dopo la morte del figlio ha sentito il dovere d'impegnarsi, ogni giorno, per sostenere la ricerca scientifica relativamente a questa patologia, facendone una ragione di vita. Si stanno effettuando notevoli passi in avanti, ma è quanto mai necessario l'aiuto di tutti. Ha ringraziato per il sostegno economico ricevuto in questa circostanza.

Federico Buscarini, presidente del Club Pesaro Della Rovere, a nome degli altri presidenti Alessandro Scala del Club Pesaro Host e di Francesco Guazzolini del Club di Urbino - l'ideatore del Convegno - ha espresso la propria soddisfazione per il buon esito della manifestazione, ringraziando, in modo particolare, i competenti oratori e tutti coloro che si sono impegnati dal lato organizzativo.



[Altre Immagini](#)



[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)



12/03/2018



Lettera Presidente

INTERMEETING LIONS PER IMMERGERSI IN TOTO NELLO SPORT

I due Lions Club Pesaro Host e Della Rovere, in piena sintonia con la propria città, votata all'esercizio ed alle manifestazioni delle relative, molteplici discipline che cura e diffonde, da tempo, tanto da essere definita, fra l'altro, pure essenzialmente "sportiva", hanno dedicato un incontro al tema: "Da Pesaro alla ribalta sportiva internazionale: due carriere di successo". L'argomento è stato trattato in senso lato, ma con una specifica predilezione per il basket, non fosse altro per la presenza qui da decenni di una squadra che, con alterne vicende - ben noti i due scudetti - milita nel campionato nazionale di massima categoria. Ogni presidente ha, dunque, preso, sotto le sue ali protettrici, l'oratore designato, descrivendone le rispettive eccelse doti. Federico Buscarini del Della Rovere, quelle del pesarese Gianluca Pascucci, il quale, nell'ambito cestistico, è stato in grado di compiere il salto strepitoso da Pesaro in America, qualificandosi, attualmente, direttore dello scouting globale degli accreditati "Brooklyn Nets" (NBA). La sua fama l'ha portato a ricevere, nel 2016, pure l'ambito premio del Circolo della Stampa della nostra città. Alessandro Scala dell'Host, quelle del socio lions Piero Benelli, rinomato medico sportivo, che fa, altresì, parte dello staff delle squadre nazionali, sia di basket, sia di pallavolo, con la cui protratta attività si è aggiudicato una serie di medaglie olimpiche. La location non poteva che essere d'indole sportiva: "Prima Hangar", sede dell'Associazione degli appassionati di motociclismo, come documentano le testimonianze e le immagini ivi esposte.

Dopo la visione di un pertinente video, Pascucci ha riassunto il suo percorso iniziato a Pesaro nel settore giovanile della Victoria Libertas, quale assistente della Scavolini, con compiti pure di scout. È seguito l'intermezzo milanese, quale manager ed amministratore delegato dell'Olimpia Armani Jeans, negli anni 2008 - 12. Trasferitosi in America, si è unito, prima, ai "Rockets" di Houston e come general manager a "Rio Grande Valley Vipers", ora è passato con i "Nets" di Brooklyn. Pure Benelli che ha al suo attivo la docenza a contratto presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Urbino, Carlo Bo, la direzione del Centro di Medicina dello Sport dell'Università ed è autore di numerose pubblicazioni mediche, ha mostrato video e filmati per attestare la propria intensa attività. E una persona che ama lo sport per cui molto ha speso, ma da cui tanto ha ricevuto. Sono stati citati pure momenti spiacevoli di sconfitte, di amarezze, d'incomprensioni, di scomparsa improvvisa di atleti nel fiore della loro attività. L'interesse di quanto esposto è stato dimostrato dalle numerosissime domande rivolte agli oratori e dalle loro esaurienti risposte. Nello sport americano già a 12 anni si può diventare professionisti. Il medico deve sempre esprimere pareri in maniera sincera, in base alla propria professionalità, secondo scienza e coscienza. In caso d'infortuni le femmine



reagiscono meglio dei maschi, sono più determinate, meno noiose. In America quando si scopre l'uso di sostanze poste all'indice, si applica un rigido protocollo, ove, dopo l'avvertimento, seguono penalizzazioni sempre maggiori. Nell'occasione, i Leo, grazie alla vendita di uova di Pasqua, potranno fornire alle Scuole elementari materiale relativo alla scrittura.



Da sinistra: Federico Buscarini, Gianluca Pascucci, Piero Benelli, Alessandro Scala.

[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)



24/03/2018



Lettera Presidente

ALL'INSEGNA DEL "WE SERVE" E DEL "WE SAVE"
LA 62° CHARTER NIGHT LIONISTICA

Il 24 marzo u.s. - data della sua nascita nell'anno 1956 - il Lions Club Pesaro Host ha festeggiato i suoi, "non pauci", 62 anni di vita. Una sessantina i partecipanti. Ospiti: Sergio Luzi Fedeli e Alessandro Mezzolani del Leo Club Pesaro, Alberto Piergiovanni e signora, Tonino Maurizi, Vittorio Tonon, Elisabetta Pastore, Franco Umbertini, Noemi Bacchini, Anna Scala, Stefano Luzi Fedeli, Marco Mastragostino.

La manifestazione ha avuto una connotazione del tutto fuori dall'usuale. Non vi è stata, infatti, l'abituale presenza, in questo caso, del governatore Carla Cifola e del presidente della 3° Circoscrizione Mara Martinovich, quali in carica, nell'anno associativo 2017 - 2018, ma soltanto il presidente della Zona A Attilio Rotatori, perché tali personalità, per motivi programmatici, ci avevano allietato, con la loro gradita visita, il mese precedente. Il tema trattato nella serata, ha, pertanto, solo sfiorato l'ambito lionistico. Il presidente Alessandro Scala, nell'iniziale intervento, ha precisato che il suo fine preminente, nell'attuale ruolo di leader, è stato di dar corso al maggior numero di service - il numero di 15, con una possibile altra aggiunta, fa testo -, di cercare, inoltre, di fornire ulteriori stimoli, nuove emozioni e sentimenti per ravvivare l'intero gruppo ben coeso ed operativo. Sono stati, quindi, elargiti i meritevoli riconoscimenti ai soci. Il primo ad essere premiato, con applausi partecipati, l'ing. Antonio Piergiovanni per i suoi cinquant'anni di appartenenza al Club. Egli ha riferito che pur avendo scarsamente partecipato agli incontri, in questi ultimi anni, ha costantemente seguito ed apprezzato la solerte attività espletata. La missione lionistica è stata per lui un'edificante scuola di vita ed ha ricordato il suocero, il giornalista, comm. Alessandro Grossi, uno dei 29 soci fondatori. Secondo premiato il comm. rag. Sergio Ginepro per 45 anni d'iscrizione al Club. I premi del "Centenario - livello oro" al past governatore Gianfranco Buscarini e "livello argento" al dott. Michele Graziano Giua per l'attività svolta come presidente, nello scorso anno. Al comm. Valter Scavolini ed al rag. Federico Gentili per i 25 anni di anzianità. Al dott. Stefano Porcellini per i 10 anni di anzianità. La serata è proseguita con la parte clou, particolarmente emotiva. La testimonianza di un'esperienza di vita effettuata a servizio, a protezione degli altri, da parte del nostro socio Silvestro Girgenti, comandante della capitaneria del Porto di Pesaro, il quale, nella disamina è stato coadiuvato dal suo collaboratore, il tenente di vascello Giuseppe Morra. Il tema, l'esodo epocale che ci sovrasta in questi anni, l'immigrazione, soprattutto, via mare e l'inesauribile, provvidenziale opera di salvataggio che viene espletata dalle nostre forze militari della marina, con tutte le incognite che ne derivano ed i rischi, cui ci si espone. Il capitano Girgenti ha svolto tale compito per 16



anni, in una capitaneria che si affaccia nel canale di Sicilia, è stato, quindi, un testimone diretto di questa tragica situazione e pure il tenente Morra ha avuto un'esperienza recente, l'anno scorso, nell'area dell'isola di Lampedusa. Entrambi sono stati encomiati, dalle autorità superiori, per questa specifica attività svolta con professionalità, senso del dovere e sacrificio, consolidando così il prestigio delle capitanerie di porto pure in ambito internazionale, avendo operato in prossimità delle acque libiche. Il corpo della marina militare svolge i propri compiti alla dipendenza dei vari Ministeri, da quello dei Trasporti per quanto attiene alla navigazione marittima ed ai porti, a quello dell'Interno, dell'Ambiente, dei Beni culturali, ambientali ed altri ancora. Questa migrazione ha un carattere continentale, c'è un intero continente del sud del mondo che spinge verso il Mediterraneo. Alcuni di questi paesi sono dilaniati dalla guerra o da difficoltà economiche, sociali e le popolazioni vogliono lasciare questi luoghi dove sono nati per cercare di trovare un'occasione di vita più dignitosa. Una notevole pressione è stata esercitata dalla Tunisia, in particolare dalla Libia, dopo la caduta del regime di Gheddafi e la conseguente invasione di terroristi, verso il nostro paese, Lampedusa, Malta o la Grecia, nazione particolarmente impreparata ad accogliere questa ondata di migranti. Con una serie di foto, di filmati si sono viste le notevoli difficoltà di tale opera di salvataggio. Si è vissuta la realtà di questi delicati momenti, ascoltando un'assai concitata chiamata di emergenza che ricevono gli addetti all'interno della centrale operativa del comando generale di Roma. Da rilevare le notevoli difficoltà perché il migrante si esprime, per lo più, con un linguaggio inglese improvvisato e stentato. Talora arrivano chiamate d'emergenza contemporaneamente e le operazioni diventano, quindi, quanto mai complesse. È determinante sapere per il ricevente l'esatta posizione dell'imbarcazione, se possibile il numero di persone che sono a bordo, quanti gli uomini, le donne ed i bambini. Gommoni che dovrebbero contenere al massimo 7 persone, ne contengono fino a 140. Per l'organizzazione criminale più il numero dei migranti è elevato, maggiore è l'incasso. Alcuni non sanno nuotare ed, attualmente, al contrario di quanto accadeva in passato, nessuno è fornito del giubbotto di salvataggio. Nei gommoni vi sono, talvolta, tavolette con chiodi sporgenti, per cui è pure facile ferirsi. Se uno si muove, si possono muovere tutti ed, a questo punto, la situazione diventa instabile e può verificarsi il ribaltamento. La navigazione può durare qualche giorno, comprensibile il fetore che si emana e si deve tener conto pure degli agenti atmosferici sovente avversi. Nei punti di sbarco, accanto ai medici, vi sono ragazzi volontari, studenti in medicina, pronti a fornire il proprio aiuto dal punto di vista sanitario. Il capitano Girgenti ritiene che esista un'analogia fra il servizio svolto dai Lions e quello espletato, al massimo livello, dalla nostra marina, per cui ritiene che ben si addica, in questa circostanza, il binomio "we serve", "we save". Il presidente Scala ha ringraziato gli oratori per questa coinvolgente testimonianza, con immagini toccanti che rimangono nel cuore. Il capitano Girgenti ha donato al Club un artistico emblema della capitaneria di Porto ed il presidente Scala ha ricambiato, donando agli oratori la pubblicazione del cinquantenario del Sodalizio pesarese e i nostri guidoncini. Il Leo Sergio Luzi Fedeli ha invitato i convenuti ad acquistare le uova di Pasqua, con il cui ricavato si potrà fornire materiale di scrittura alle Scuole elementari.



Da sinistra: Marco D'angeli vicepresidente, Attilio Rotatori, Alessandro Scala, Silvestro Girgenti, Giuseppe Morra.

[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)



05/04/2018



Lettera Presidente

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 05/04/2018

Si è svolta, giovedì 5 aprile 2018, al Mercure hotel Cruiser, l'Assemblea ordinaria dei soci, valida perché 35 i presenti, su 66 iscritti.

Dopo il rituale, espletato dal cerimoniere Michela Gallerini, la serata ha preso avvio con la premiazione conferita a due soci. A Federico Gentili per 25 anni di appartenenza al Club ed al past governatore Gianfranco Buscarini per il riconoscimento - livello oro - del Centenario.

Il presidente Alessandro Scala, in apertura, ha precisato che, in base all'ordine del giorno, il primo punto concerne la ratifica della variazione della sede sociale, considerata l'attuale chiusura dell'hotel Flaminio. La proposta del Consiglio Direttivo è stata di spostare momentaneamente la nostra sede al Mercure hotel Cruiser, tenuto pure conto che il già ben conosciuto Corbin ci assicura lo stesso favorevole trattamento che prima ci era riservato all'hotel Flaminio. All'unanimità è stata accettata questa proposta.

Il secondo punto riguarda la modifica del nostro Statuto per uniformarlo alla vigente normativa "tipo", del Distretto. Com'è noto, ultimamente, sono subentrate nuove figure, fra cui quella del 2° vicepresidente, il quale disporrà così di un periodo più lungo per prepararsi a svolgere, poi, nel migliore dei modi, il ruolo di leader. L'iter sarà, pertanto, di nominare da parte del Consiglio Direttivo un'apposita Commissione che, guidata dall'avv. Giuseppe Fattori, avrà il compito di apportare le opportune modifiche statutarie che saranno, poi, prese in esame e votate, nella prossima Assemblea ordinaria, prevista, per fine settembre. In tale circostanza, una volta che il voto dei soci sia favorevole, si voterà pure per la figura, suggerita dai past presidenti, del 2° vicepresidente. Si è, quindi, passati alla votazione di tale proposta, pure questa accolta all'unanimità.

Il presidente Scala ha proseguito, enumerando le prossime manifestazioni.

Domenica 15 aprile vi sarà, in Urbino, la "Giornata dell'Amicizia", il cui dettagliato programma è stato inserito in un apposito carteggio, insieme ad altri avvisi, opportunamente predisposto dal presidente e consegnato a tutti i soci.

Al Congresso distrettuale che si svolgerà sabato 5 e domenica 6 maggio, a Tortoreto Lido, in provincia di Teramo, dovranno partecipare sette nostri delegati. Sono stati votati favorevolmente questi nominativi, comprensivi pure di alcuni supplementi: Alessandro Scala, Marco D'Angeli, Attilio Della Santina, Massimo Quaresima, Michele Graziano Giua, Luigino Gambini, Paola Righetti, Giuliano Sinibaldi, Gianfranco de Gregorio, Andrea Luminati. In tale manifestazione, si confronteranno per acquisire la carica di 2° vicegovernatore: Francesca Romana Vagnoni, presidente di Circoscrizione della Zona di San Benedetto e Pericle Trulla del Club di Ancona Host. Tali candidati parteciperanno ai prossimi incontri di Circoscrizione per



potersi presentare, farsi conoscere dai convenuti, che, poi, dovranno votarli. Come si è espresso De Gregorio, il presidente o chi per lui, dovrebbe riferire ai delegati le sue impressioni in proposito, al fine di orientarli nella votazione.

Il Congresso nazionale avrà luogo a Bari, dal 25 al 27 maggio. La serata inaugurale è prevista al Teatro Petruzzelli, l'alloggio nel Centro Congressi, nella zona mare. Sono proposte molte attraenti gite per i familiari che occorre prenotare per tempo, considerato il notevole afflusso di partecipanti. Per i relativi delegati: Alessandro Scala, Michele Graziano Giua, Marco d'angeli, Attilio Della Santina voto favorevole all'unanimità.

Giovedì 12 aprile vi sarà il 9° Consiglio Direttivo al Mercure hotel Cruiser.

Per mercoledì 18 aprile è prevista l'ultima conviviale, un inter meeting con il Club Della Rovere, il cui tema sarà la moda. Quale relatrice la stilista Alberta Ferretti che verrà intervistata dal giornalista Franco Elisei, socio del Sodalizio di Gabicce Mare. L'appuntamento è alle 19:30 all'hotel Excelsior. Nella prima parte della serata sono state invitate le classi di moda del nostro Istituto Mengaroni.

A maggio vi sarà una conviviale sul tema "Vaccini ed autismo". Si deve decidere la data e se sarà in collaborazione con altri Club, è probabile che lo sia con il Sodalizio di Urbino. Saranno invitati due oratori, moderati da Pietro Muretto Francesca Maurizi.

Alcuni service sono stati già avviati, come il progetto "Martina", quanto prima inizierà quello su "L'ambliopia" per i bambini al di sotto dei quattro anni di età. Il capitano Silvestro Girgenti si sta interessando per sistemare nelle banchine del Porto i cartelli con il nostro logo, i quali recano la scritta che "Si sollecitano i cittadini a mantenere il mare pulito". Domenica 22 aprile, la Croce Rossa in collaborazione con i Lions pesaresi Host e Della Rovere, nonché Associazioni anti diabete, ha programmato una "Camminata della salute" che partirà da Piazza del Popolo ed avrà un percorso di 5 km. Contemporaneamente in tale Piazza vi sarà un gazebo, ove, dalle nove, personale addetto provvederà a praticare gratuitamente "L'esame glicemico" alla popolazione. In questo mese, sarà divulgato il service della raccolta degli occhiali usati, nell'intervallo lungo di una delle ultime due partite casalinghe della squadra di pallacanestro Vuelle.

Vincenzo Paccapelo, membro del Gruppo Formazione GLT per la 3° Circoscrizione e referente distrettuale di "Casa Tabanelli", ha comunicato che la Caritas diocesana, la quale attualmente gestisce l'attività di tale struttura soltanto per il periodo invernale, sarebbe disponibile - ciò risulterebbe per noi vantaggioso sotto molti aspetti - farlo pure per il periodo estivo, ora espletato dall' Associazione "I bambini di Simone", se i Lions Host e Della Rovere insieme a tale Associazione saranno in grado di assicurare "per sempre" la quota sinora pagata di circa € 10.000,00 annuali. Ci si sta impegnando per pervenire a questa auspicabile soluzione. In occasione della conviviale su "Vaccini ed autismo" si provvederà a consegnare alla Caritas € 3000,00 relativi ad una borsa lavoro per un ospite della citata Casa.

Nominati scrutatori: Sergio Ginepro, Francesca Terzi ed Andrea Luminati, questi sono stati i risultati della votazione per il conferimento dei nuovi incarichi. Votanti 35.

Presidente: Marco D'Angeli 32 voti, Alberto Marchetti 2, astenuto 1.

Primo vicepresidente: Attilio Della Santina 34 voti, Alberto Marchetti 1.

Direttore responsabile soci: Roberto Bracci 32 voti, Alberto Marchetti 2, astenuto 1.

GST: Pietro Paccapelo 33 voti, Alberto Marchetti 1, astenuto 1.

Consiglieri: Francesca Terzi 35 voti, Gianfranco De Gregorio 34, Gianfranco Buscarini 33, Alberto Marchetti 2, Giovanni Cerni 1, Stefano Dominici 1.

Proboviri: Roberto Magini 33 voti, Giuseppe Fattori 33 voti, Francesco Giacobbi 32 voti, Alberto Marchetti 2, Giorgio Viggiani 1, Valter Scavolini 1, Michele Graziano Giua 1, Federico Valentini 1, astenuto 1.

Collegio dei revisori dei conti: Giampaolo Farina 33 voti, Federico Gentili 33 voti, Federico Valentini 32 voti, Alberto Marchetti 1, Francesco Giacobbi 1, astenuti 5.



[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)



18/04/2018



Lettera Presidente

L'INCONTRO LIONS HA PRIVILEGIATO IL GENTIL SESSO

I Club cittadini Lions Host e Della Rovere, presieduti da Alessandro Scala e Federico Buscarini hanno, questa volta, optato per dedicare un intermeeting extra alle signore ed alle signorine, invitando quale oratrice, una stilista d'eccezione di livello internazionale "Alberta Ferretti: un'espressione di creatività e di lavoro nella società del 2000". Nota quanto mai edificante, la partecipazione all'incontro - la gradita ospite, accompagnata dall'assistente Cristina, è stata intervistata dal giornalista lions Franco Elisei, presidente dell'Ordine dei giornalisti delle Marche - degli studenti con indirizzo alla moda dell'Istituto artistico "F. Mengaroni", guidati dai loro docenti e dalla preside prof.ssa Serena Perugini. Sono pervenuti i saluti della dirigente dell'Ufficio scolastico prof.ssa Marcella Tinazzi che, per un imprevisto, non è potuta intervenire. Il presidente Scala, ringraziata l'oratrice per la sua immediata disponibilità, ha puntualizzato che i Club hanno quale obiettivo preminente i service, ma amano, altresì, approfondire aspetti culturali e la moda rientra, a pieno titolo, in quest'ambito. Il giornalista Elisei ha iniziato, elencando i prestigiosi riconoscimenti che sono stati attribuiti alla Ferretti per la sua quarantennale, quanto mai costante attività. È cresciuta, respirando l'aria della sartoria materna e fin da piccola aveva una predilezione per le sfilate che creava con le sue bambole. A 18 anni ha aperto la sua prima boutique a Cattolica, a 24 ha firmato la sua prima collezione, a 30 ha fondato l'attuale Azienda Aeffe S.p.a. ed un anno dopo ha debuttato nelle passerelle di moda milanesi. È stata segnalata l'escalation di successi mondiali, con inserimenti in località, quali New York, Parigi, Mosca, Tokio, Londra ed Arabia Saudita. Dall'esposizione della dettagliata storia, ricca di particolare esperienza, della stilista è possibile trarre solo qualche passo saliente. È nata dal nulla a Gradara ed è cresciuta a Cattolica. Non potrebbe separare la sua vita dalla propria attività, entrambe combaciano perfettamente. La moda che è segno di vita riceve da questa energie e stimoli, ci vuole passione, buona volontà, determinazione, non si deve mollare mai, volere significa potere. La boutique è stata la propria aula e le clienti sono state le sue insegnanti. La sfilata rimane il momento magico. Il rapporto con le altre Agenzie del settore è ottimo, si è compreso che la vittoria arride alla squadra. È necessaria pure la consapevolezza della situazione e dei rapidi cambiamenti in atto che spesso la moda anticipa. Delle innovazioni tecnologiche e telematiche non si può fare assolutamente a meno. La sua genialità è stata di affidarsi, abbastanza presto, ad uno stilista di grido, Enrico Cuderi, inventore della linea Touche che le ha consentito di produrre e di porre in vendita una collezione siglata dal suo rinomato nome, ciò che ha prodotto un felicissimo esito. Il lavoro è cresciuto e si è trovato, poi, l'apporto di ulteriori validi collaboratori del design, quali: Franco Agostino, Franco Moschino, Jean Paul Gautier,

Lorenzo Serafini ed altri ancora. Qualche dato. Parimenti sono cresciute le competenze degli operatori e l'Azienda Aeffe, attualmente, ha circa 1800 dipendenti, conta 7 brand, produce 1.300.000 capi, ogni anno si realizzano 8000 modelli, ciò che è un record planetario. Dal 2007 il marchio è quotato in Borsa, nel 2017, sono stati fatturati 313 milioni di euro, chiudendo il bilancio con una crescita del 29,5%. Nel 2018 si disegneranno le nuove divise per la Compagnia aerea Alitalia e può vantare la fruizione di 3000 clienti. Com'è noto si lavora con molto in anticipo, ora si stanno terminando le pre collezioni per l'estate 2019. Dopo la visione di un video che ha dimostrato a iosa le eccelse qualità del brand Alberta Ferretti nell'universo della moda, sono scaturite naturalmente un'infinità di domande. Un suo principio fondamentale avere il massimo rispetto per la donna, la cui femminilità rappresenta la sua vera forza.



Da sinistra: Alessandro Scala, Federico Buscarini, Alberta Ferretti.

[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)

22/04/2018

LIONS: BIS DI SERVICE NELLA STESSA FESTIVITA'

Mattina

I Lions hanno dato, ancora una volta, dimostrazione che la meta precipua, cui mirano sia la realizzazione dei service, infatti, nella mattinata di domenica 22 aprile, i Club cittadini: Host, Della Rovere, uniti a quello di Gabicce Mare, presieduti rispettivamente da Alessandro Scala, Federico Buscarini e Domenico Pascucci hanno aderito, insieme all'Associazione pesarese diabetici, alla Festa del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana, indetta per il secondo anno, dal titolo "Corri per la Croce Rossa - Corri con la Croce Rossa". Tale manifestazione podistica si è caratterizzata per lo svolgimento, con partenza dalla centrale Piazza del Popolo, sia di una corsa di 10 km, alla quale hanno partecipato 385 corridori, sia ad una passeggiata di 5 km, con 250 persone iscritte, tutti distinti dalla maglietta rossa e fruitori del pacco regalo finale. Il ricavato, desunto dalla quota d'iscrizione, è andato a sostegno del progetto "Ambulanza a misura di bambino" della Cri pesarese. I Lions, in particolare, dopo una relativa conferenza stampa, nei giorni precedenti in Comune, in cui è intervenuta l'assessore al Benessere Mila Della Dora, nell'apposito stand, sistemato nella stessa Piazza, grazie all'aiuto delle crocerossine, hanno potuto provvedere gratuitamente tanto a misurare la pressione arteriosa, quanto ad effettuare l'esame glicemico a tutti i cittadini che numerosi lo richiedevano. Com'è noto il diabete è, purtroppo, una delle patologie più in crescita in questi ultimi anni e le direttive Lions, nel 2018, sono state quelle di sollecitare i Club ad impegnarsi in una fattiva opera di prevenzione in proposito.



Da sinistra: Alessandro Scala, due crocerossine, Federico Buscarini

Pomeriggio

Nel pomeriggio di tale festività, i Lions Club pesaresi: Host, Della Rovere e Leo, rappresentati da: Alessandro Scala, Federico Buscarini e Sergio Luzi Fedeli - è questa la quarta volta - per incrementare la raccolta degli occhiali usati da vista e da sole da donare, dopo uno specifico

ed adeguato trattamento effettuato in un Centro torinese, alle persone che ne hanno necessità ed indigenti, soprattutto, del terzo mondo, raccolta che effettuano nel corso dell'anno con la collaborazione degli ottici, delle farmacie comunali e private, di aziende imprenditoriali e di altre entità, hanno opportunamente utilizzato pure il settore sportivo. In occasione dell'incontro di pallacanestro, del campionato di serie A, fra la squadra Vuelle Pesaro e quella di October Cantù, all'Adriatica Arena, sono stati allestiti appositi box all'entrata ed all'interno di tale struttura, in cui lasciare gli occhiali usati. I giovani volontari Leo, riconoscibili dai giubbotti gialli, sono passati fra i tifosi per agevolare e completare questa consegna. Nell'intervallo lungo della partita lo speaker ha segnalato quest'iniziativa Lions, mentre sullo schermo erano visibili pertinenti immagini. Pure in questo caso si era svolta, in precedenza, l'attinente conferenza stampa, ove il presidente di Aspes S.p.a. Luca Pieri, ideatore di questo proficuo connubio, ha caldeggiato l'iniziativa e sollecitato la cittadinanza a compiere questo gesto di solidarietà. Pure il presidente della Vuelle Ario Costa ha espresso la propria soddisfazione per questa collaborazione, auspicando una fruttuosa raccolta di occhiali usati. I Lions hanno manifestato di essere quanto mai grati per questo supporto che sta diventando costante. Unica nota negativa che l'incontro, pressoché decisivo, ha avuto, poi, un esito sfavorevole per la squadra pesarese. Una giornata domenicale, dunque, edificante per i Lions che dà loro vigore e li sollecita a portare avanti con lena e con profitto gli altri numerosi service, complessivamente oltre alla quindicina, tuttora in fieri.



Da sinistra: Alessandro Scala, Ario Costa, Federico Buscarini e Sergio Luzi Fedeli.

[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)

17/05/2018

IL LIONS CLUB PESARO HOST HA DATO SPAZIO ALLA SCIENZA MEDICA



Lettera Presidente

Nell'ultimo meeting del Lions Club Pesaro Host, presieduto da Alessandro Scala, è stato preso in esame, a distanza di qualche anno, un tema sanitario, tuttora sulla cresta dell'onda, quale: "Vaccinazioni ed Autismo: miti e controversie". Numerosi gli ospiti: Nicolini Giuseppina, Bernardino Berdini, Pucci Francesca, Luzi Fedeli Sergio, Saragoni Lunghi Gherardo, Mastragostino Marco, Coli Tania, Isidori Alessandro, Albini Ricciòli Fiorenza, Albini Ricciòli Fausta, Loffreda Stefano, Capezzali Giorgia, Rutili Alessandro. Gli interventi quanto mai esaurienti ed aggiornati, di cui saranno possibili solo sporadici riferimenti, hanno previsto, sia la messa a punto della relativa storia dei vaccini, dalla loro comparsa ai nostri giorni, da parte del nostro socio dott. Pietro Muretto, già primario anatomopatologo del Nosocomio pesarese, sia le relazioni, tanto del dott. Giancarlo Giacomucci, responsabile dell'Unità Operativa Semplice per la tutela della salute dei minori, della famiglia e della donna, presentato dalla nostra socia dott.ssa Francesca Maurizi, medico d'équipe di Radioterapia dell'Ospedale San Salvatore, a Muraglia, quanto della dott.ssa Vera Stoppioni, direttore del reparto di Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Santa Croce di Fano, presentata dal Dott. Pietro Muretto.



Questi ha puntualizzato che dall'inizio del secolo scorso, la nostra età media che era di circa 40 anni, ora, come noto, si è raddoppiata, con un lieve vantaggio per le donne. Tutto ciò è derivato, in prevalenza, grazie all'utilizzo degli antibiotici, al miglioramento ecologico ed, in particolare, per l'uso dei vaccini, preparati in base ai metodi di biologia molecolare. Sono stati, quindi, menzionati tutti gli studiosi che con passione si sono dedicati a questo specifico settore sanitario ad iniziare da Evan Keller, legato al vaccino contro il vaiolo, poi, a Luigi Sacco che lo ha diffuso in America, al tedesco Behrig ed al giapponese Kitasato che hanno avuto ragione della difterite e del tetano, a Pasteur dell'antrace e della rabbia, a Salk e Sabin della poliomielite, ad Hilleman del morbillo, della parotite e della rosolia con il vaccino trivalente. Il dott. Giacomucci ha precisato che la vaccinazione è lo strumento sanitario che ha recato più benefici all'umanità, dopo l'avvento della potabilizzazione dell'acqua. Lo Stato italiano spende per la produzione di vaccini l'1% della spesa farmaceutica nazionale. La maggior frode scientifica del 20° secolo è avvenuta vent'anni fa. Nel 1998, il medico inglese Andrew Wakefield, insieme a 12 medici, pubblicò sulla qualificata rivista Lancet uno studio che segnalava un possibile legame fra l'autismo e l'uso del vaccino trivalente. Almeno 25 studi hanno, poi, categoricamente smentito in tempi diversi, di autori diversi, in nazioni diverse, tale correlazione. Nel 2010 l'Ordine dei medici britannico stabilì che quella ricerca era falsificata al fine di favorire un proprio vaccino brevettato - alcuni coautori di detto articolo, infatti, ritirarono il proprio nome - e Wakefield fu definitivamente radiato dall'Ordine, oltre ad essere condannato penalmente. Contribuì a scoprire tale bufala pure un giornalista, il reporter investigativo Brian Deers. È necessario, attualmente, essere assai accorti perché con l'odierna diffusione d'Internet, si sono creati gruppi cospiratori avversi che cercano di esercitare un'influenza a loro favore nel mondo sociale. La dott.ssa Stoppioni, ben convinta della costante pratica della vaccinazione, si è soffermata per lo più a delineare le caratteristiche dell'autismo, patologia che, attualmente può solo migliorare, ma non guarire. È complessa, pervasiva e si manifesta durante i primi anni di vita, durante la fase di neuro sviluppo. Sembra che incida sfavorevolmente il minor peso alla nascita e l'elevata età del padre. Viene meno l'apprendimento implicito, è un disturbo dell'intelligenza, del linguaggio, con un minus del rendimento, talora è compromessa l'attenzione, può accompagnarsi all'epilessia. Non ha ancora una diagnosi istologica certa. Il 75% dei bambini autistici sono maschi, il 25% sono femmine. Se il motivo della manifestazione dell'autismo fosse la vaccinazione, non esisterebbe questo diverso rapporto. In Europa l'autismo si manifesta, nell'1% della popolazione, in Islanda, nel 2,6%. Un aggiornamento in materia non può che essere ben accetto.



Da sinistra: Giancarlo Giacomucci, Alessandro Scala, Vera Stoppioni.

[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)



07/06/2018



Lettera Presidente

IL LIONS CLUB PESARO HOST TIRA LE SOMME

Nell'ultimo meeting di quest'anno associativo, il nostro Sodalizio ha fatto la sintesi, sia dell'attività culturale svolta, sia dei service, ascesi a ben 19, di cui 12 attinenti al Distretto lionistico e 7 a livello locale, per lo più portati a termine, solo qualcuno ancora in itinere. Nella prima parte, vi è stata la relazione morale del presidente Alessandro Scala, mentre la seconda è stata incentrata sui service, dei quali i relativi soci responsabili ne hanno delineato le caratteristiche ed i favorevoli esiti. Nel suo dire, il presidente ha puntualizzato che il fine ultimo è stato quello di servire gli altri. Molteplici sono state le iniziative culturali, con svariati temi presi in esame da valenti esperti, che sono state ricordate e succintamente commentate. Non si può tralasciare lo straordinario successo della 5° edizione della "Pesciolata", organizzata in collaborazione con tutti i 7 Club della Zona A, i cui proventi hanno consentito la donazione di un'aula informatica alla terremotata Pieve Torina, così la "Festa degli Auguri Natalizi" insieme ai Club Pesaro Della Rovere, Leo e Garden, grazie al cui ricavato, dalla predisposta lotteria, è stato possibile donare un contributo alla Fondazione Caritas diocesana per concedere una "Borsa lavoro" a favore di un ospite di Casa Tabanelli, ove, come noto, trovano rifugio persone senza fissa dimora e naturalmente senza alcun lavoro. Doverosi i ringraziamenti di cuore ai componenti del Consiglio Direttivo per la collaborazione ricevuta ed a tutti coloro che si sono impegnati a dovere nei vari service. Si sente orgoglioso per ciò che è stato compiuto, si è molto impegnato, ma sicuramente è maggiore quanto ha ricevuto dal Club e dalla ravvivata amicizia con tanti soci. È possibile, ora, soltanto elencare gli altri servizi ed i rispettivi coordinatori, che ne hanno dato i connessi riferimenti:

- "Progetto Martina" (Fornire agli studenti nozioni di prevenzione primaria e secondaria relativamente alle patologie tumorali giovanili). Federico Valentini.
- "Sight for kids - Ambliopia" (Diagnosi precoce di una patologia oculare che, oltre i 4 - 5 anni, diventa incurabile). Renato Zampetti.
- "Velaspiegata" (Donazione di 10 giubbotti salvagente al Circolo Velico Ardizio impegnato pure nei corsi a favore di soggetti meno abili, ciò che determina in essi autostima e fiducia). Renato Zampetti.
- "Pro Wolisso" (Un contributo per una scuola, in questo centro etiopico, la quale ospita quasi 1000 bambini che è stata progettata e continua ad essere finanziata dai Lions). Gianfranco Buscarini.
- "Casa Tabanelli" (Struttura attiva d'inverno con 17 ospiti, gestita dalla Fondazione Caritas Diocesana, d'estate con 10 ospiti, gestita dall'Associazione Amici di Simone). Vincenzo Paccapelo.

- "Giardino a lato dell'Ospedale San Salvatore" (Il completamento della riqualificazione della statua di Garibaldi e del giardino si sta procrastinando). Michele Graziano Giua.
- "Raccolta degli occhiali usati" (Il quantitativo si aggira su 500 - 600 paia di occhiali). Luzi Fedeli Sergio Leo. Stefano Dominici Lions.
- "Scuola Panti" (Una Borsa di studio per frequentare un master, una scuola di formazione rivolta ai giovani per lo più nel campo turistico). Gianfranco De Gregorio.
- "Diabete" (Esame gratuito della glicemia e della pressione in collaborazione con la Croce Rossa Italiana). Alessandro Scala.
- "Oncologia pediatrica" (Organizzato un Convegno con la partecipazione di esperti in materia e donato un contributo all'Istituto Gaslini). Francesca Maurizi.
- "Cartelli ecologici nel Porto di Pesaro" (Tale sistemazione è effettuata in collaborazione con la Capitaneria di porto e con il Comune). Alessandro Scala.
- "Pulizia delle spiagge" (In collaborazione con il Comune e con la Lega Ambiente è stato pulito l'arenile di Baia Flaminia). Alessandro Scala.
- "CAV" (Sostegno al Centro Aiuto alla Vita). Paola Righetti.
- "GAD" (Il Leone d'argento alla miglior giovane attrice del Festival nazionale d'Arte Drammatica). Giovanni Paccapelo,
- "MK Onlus" (Contributo alla lotta contro le malattie killer dei bambini in Burkina Faso). Francesca Terzi.
- "Anoressie e bulimia - Disturbi dell'alimentazione" (Incontri con i genitori e gli insegnanti, nonché distribuzione di uno specifico libretto). Roberto Bracci.
- "Vaccini e autismo" (Meeting in cui è stata dimostrata la non relazione fra l'uso di vaccini e la comparsa dell'autismo). Pietro Muretto, Francesca Maurizi



Il presidente Alessandro Scala ed il prossimo presidente Marco D'Angeli insieme ai responsabili dei service, ad una ortottista ed ai rappresentanti del Circolo Velico Ardizio.

[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)



05/07/2018



Lettera Presidente

PASSAGGIO DEL MARTELLETTO DEL LIONS CLUB PESARO HOST DA
ALESSANDRO SCALA A MARCO D'ANGELI

Nella stupenda Villa Berloni, già Almerici, con il classico colpo d'occhio per la scalinata ad anfiteatro, le verdi fratte sistemate a dovere, l'illuminata scritta "We serve", struttura storica che, peraltro, fu ristrutturata nel 1700 dall'architetto Luigi Vanvitelli e fu la residenza vacanziera degli Abbati Olivieri, con ricchi pezzi d'antiquariato e opere pittoriche di pregio, ha avuto luogo l'avvicendamento alla guida del Lions Club Pesaro Host, da Alessandro Scala a Marco D'Angeli. Numerosi i partecipanti, oltre 90, fra cui le autorità lionistiche: Mara Martinovich, presidente della III Circoscrizione del Distretto 108 A, Attilio Rotatori, presidente della Zona A ed Alberto Paccapelo, presidente del Lions Club Pesaro Della Rovere. La Martinovich, nel suo saluto, ha elogiato il nostro Club che rientra nel novero di quelli storici, per la sua intensa attività, in particolare, portata avanti in collaborazione con gli altri Club della stessa Zona. L'evoluzione c'induce ad essere sempre più in contatto con i cittadini ed il fine è di trasformare gli ostacoli che s'incontrano in un'opportunità operativa. Ospiti: don Giampiero Cernuschi, Elena D'Angeli, Bianca Tentindo Canafoglia, Anna Stramignoni Scala, Milena Bezziccheri, Giorgio Mulazzani e signora, Giuseppe Ligorio e signora, Silvia Blandini, Maria Chiara Mercuri, Alessandro Mercuri, Paola Gigliotti, Andrea Sebastianelli. In rappresentanza del Leo Club Pesaro: Sergio Luzi Fedeli, Marco Mastragostino, Alessandro Pucci, Francesco Rossi, Lia Rossi. Sono seguite le premiazioni relative all'anno associativo 2017 - 2018. Per il Centenario a livello oro le attribuzioni sono andate a: Michele Della Chiara, Giuseppe Fattori, Ettore Franca; per la membership key a Michele Graziano Giua; per il 100% di presenze a Giuliano Albini Ricciòli ed a Marco D'Angeli. Il momento saliente della serata è stato l'ingresso nel nostro Sodalizio di tre nuovi soci che, a parte le qualifiche specifiche e l'approccio solidaristico, per la loro ancora verde età, rappresentano, senz'altro, una boccata d'ossigeno per tutta la compagine. Giorgia Capezzali - presentatrice Francesca Maurizi - specializzata in radioterapia oncologica lavora nel Reparto del nostro Ospedale. Presentati da Paolo Bartorelli, Bernardino Berdini ingegnere, gestisce il Centro sanitario San Pellegrino di Pesaro e Giovanni Russo imprenditore dirige una propria Azienda energetica locale che ha filiali in varie città. Succinto, ma più che mai denso e coinvolgente il commiato di Alessandro Scala che ha espresso il proprio orgoglio per i 19 service portati a termine. Mercoledì 18 luglio vi sarà l'attesa inaugurazione della rimessa a nuovo della statua di Giuseppe Garibaldi e del connesso giardino, di cui l'attivo responsabile è stato il past presidente Michele Graziano Giua. Ha posto l'accento sulla necessità di seguire i cambiamenti in atto, suffragata da qualche innovazione, per non rimanere fuori tempo, pur riconoscendo l'obbligo di mantenere fedeltà a determinati principi e prassi. Ha ringraziato



tutti i consiglieri ed in particolare quelli che hanno più inciso sulla condotta della sua presidenza, non esclusi i familiari che lo hanno costantemente assecondato in questo impegnativo periodo. Marco D'Angeli ha ringraziato per l'onore ricevuto a svolgere questo compito presidenziale. Dopo qualche passato timore, è, tuttavia, ora, felice di darne l'avvio. È abituato ad impegnarsi per raggiungere, a qualsiasi costo, gli obiettivi prefissi. È sicuro della collaborazione unanime. Importante l'ingresso nel Consiglio Direttivo della figura del responsabile del Comitato della comunicazione e del marketing per raggiungere una maggiore visibilità, soprattutto, verso l'esterno. Fortificare l'amicizia è un altro obiettivo. Avvalendosi della propria sensibilità, si sarà sempre disponibili nei confronti dei meno fortunati. È lieto della presenza di non pochi soci Leo che rappresentano il nostro futuro. Saranno proseguiti numerosi service. Il prossimo sarà la VI edizione della "Pesciolata", fissata per sabato 22 luglio, alle ore 18,30, alla Sfera di Pomodoro, sempre in collaborazione con gli altri Club della Zona A, il cui ricavato sarà devoluto a favore degli ipovedenti. Parteciperanno all'incontro pure campioni e testimoni dello sport che vincendo, nonostante la barriera della cecità, hanno raggiunto il podio nei campionati nazionali ed internazionali delle varie discipline. La presidente della locale sezione non vedenti, signora Maria Mencarini ci mostrerà come per un ipovedente sarà possibile muoversi, avvalendosi del bastone intelligente. La serata sarà allietata da una band di musica jazz, il cui fondatore ed autore di testi musicali è completamente cieco. Il nuovo Consiglio Direttivo sarà composto da: presidente Marco D'Angeli con il titolo di GAT, past presidente Alessandro Scala, vice presidente GLT Attilio Della Santina con l'incarico di segretario, Giuliano Sinibaldi tesoriere, Pietro Paccapelo GST responsabile dei service, Roberto Bracci GMT responsabile dei soci, Gianfranco Buscarini censore, Michela Gallerini cerimoniere, Francesca Terzi advisor, Renato Zampetti responsabile informatico, Paola Righetti coordinatrice LCIF, Gianfranco De Gregorio responsabile del Comitato della comunicazione e di marketing, Giuliano Albini Riccioli addetto stampa. Omaggi floreali a tutte le signore, accompagnati dai versi di Martha Medeiros, il cui succo è: occorre essere partecipi della propria vita e di quella degli altri, la felicità si raggiunge solo con l'ardente pazienza. Battuta finale, per cui la grazia e l'eleganza delle signore ci hanno dato un'altra caratura, ci hanno trasformato sicuramente in meglio.



Un gruppo di qualificate e festeggiate signore, fra i due presidenti: Marco D'Angeli, a sinistra ed Alessandro Scala a destra.

[Altre Immagini](#)



[AGENDA](#)

HANNO PARLATO DI NOI

il Resto del Carlino
PESARO



Alessandro Scala presidente Lions

ALESSANDRO Scala è nuovo presidente del Lions Club Pesaro Host. Ancora una volta, la bella Villa Giulia, già sede di manifestazioni Lions, è stata testimone del "Passaggio delle consegne" fra i due presidenti: Michele Graziano Giua, a fine mandato ed il subentrante Scala. Francesca Terzi, in veste di cerimoniere, ha menzionato, fra gli ospiti, i due presidenti di Zona A, con consorzi, Maurizio Dini ed Attilio Rotatori che si avvicenderanno nei loro ruoli.



6

23 luglio 2017

PESARO

I LIONS CLUB INVITANO LA CITTÀ A TAVOLA DOMENICA 23 LUGLIO

La "Pesciolata" per i terremotati



Si è sempre più ravvicinata al centro cittadino la manifestazione della "Pesciolata Lions", patrocinata dal Comune, che da Piazza Europa, a Baia Flaminia, ove ha debuttato, si è successivamente spostata in Piazzale Agide Fava, a lato del Palazzetto dello Sport per poi approdare, negli ultimi tre anni, al Piazzale della Libertà, accanto alla Sfera di Pomodoro, nell'eccellente luogo clou della fase estiva pesarese. Un meritevole requisito che ha sempre contraddistinto questo service gastronomico è stata, sin dall'inizio, la completa adesione e collaborazione di tutti i sette Club della Zona A, del Distretto 108 A, comprendente, quindi: Pesaro Host e Pesaro Della Rovere, Gabicce Mare, Fano, Urbino, Senigallia, Pergola Val Cesano, nonché i Club Leo di Pesaro e Pergola Val Cesano. L'evento si svolgerà domenica 23 luglio con il seguente programma: verso le

17.30, grazie al socio Lions Silvestro Girgenti, comandante della Capitaneria del nostro Porto, si potrà assistere, nel tratto di costa antistante alla citata Piazza, ad una simulazione di soccorso in mare, ad opera della Guardia Costiera che interverrà con l'ausilio di una motovedetta, di un gommone e di una pattuglia a terra, della Croce Rossa Italiana e dei Vigili del Fuoco con le rispettive moto d'acqua, dell'Associazione Sub Tridente in rappresentanza della Protezione Civile e della Lega Navale. Si potrà visitare una mostra fotografica a cura degli artisti Simone Trebbi e Walter Vanni, ammirare due nuovi modelli automobilistici del Gruppo Diba ed ascoltare le note musicali live a cura della "Piccola Orchestra Swing" di Senigallia.

Dalle 19.00 prenderà avvio la cena, nel cui menù figurano tre antipasti di pesce (insalata di mare, gamberi alla catalana, salmone con ver-

ture), sardoncini scottadito, spiedino di gamberi e calamari, acqua - vino o birra - dolce - caffè. Ingresso libero a cittadini e forestieri: è auspicabile non lasciarsi sfuggire quest'occasione che consente di trascorrere una lieta serata e d'essere pure paladini di un atto di solidarietà. Il ricavato sarà devoluto a favore della popolazione terremotata marchigiana ed abruzzese, acquistando beni in tali zone, proprio per sostenere l'economia locale e donarli, poi, ad uno di questi Comuni colpiti dal sisma. Si ringraziano le Ditte collaboratrici: Gruppo Diba, Midor 30, Zolfanelli impianti, Birra Collesi, Caffè Pascucci, il Forno Angelini e tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'evento.

Gar

Nella foto i presidenti dei Club Lions e Leo della Zona A.

- © RIPRODUZIONE RISERVATA





LA CITTA' SOLIDALE

IL PROGETTO 'IO RIPARTO'

NATA COME RIFUGIO CONTRO IL FREDDO, ORA OFFRE UN'ALTERNATIVA DI VITA A 19 PERSONE CHE POSSONO RIPARTIRE

Casa Tabanelli anche d'estate «Ma la rete dev'essere ampliata»

Fondazione Lions, Caritas e gli altri enti: «Niente va dato per scontato»

di SOLIDEA VITALI ROSATI

CASA TABANELLI, l'abitazione per dare un tetto a persone senza fissa dimora che abitano in città, inaugura, per la prima volta dalla sua costruzione, l'apertura estiva. Nove gli ospiti che vi troveranno rifugio fino al 31 ottobre. «E' un passo importante che consolida il progetto di accoglienza e rifugio invernale portato avanti dalla Caritas in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'Associazione Bambini di Simone, rilanciandolo. Ma è importante, a questo punto, che la città intera adotti Casa Tabanelli», spiega Vincenzo Paccapelo, delegato della Fondazione Lions, l'associazione che puntando sul sostegno finanziario di 3500 soci, iscritti da Ravenna a Giulianova, ha concretamente edificato la struttura sorta nel 2015 in via Grande Torino, dietro l'Adriatic Arena. La rete - Caritas, Lions club Pesaro, Comune di Pesaro, Bambini di Simone, Ats1 - insieme è riuscita in qualcosa che sembrava un'utopia.

EMILIO PIETRELLI

«Con le attuali forze non possiamo pensare di mantenerla a lungo»

ORA si interroga su come fare per continuare un percorso avviato, ma che non può essere dato per scontato. «La casa è dedicata a Eros Tabanelli perché è stato tra i nostri soci a dare un contributo determinante alla costruzione della casa, così come le camere impegnate dagli ospiti sono intitolate a soci che hanno versato somme significative. Abbiamo avuto donazioni - aggiunge - da persone di fuori provincia e fuori città che hanno creduto nella possibilità di dare una nuova chance a persone che



IMPEGNO
A Casa Tabanelli coinvolta anche l'associazione dei Bambini di Simone, con Caritas, Lions, ambito sociale e Comune

Casa Tabanelli



non conoscono: una scelta di campo mossa da sentimenti umanistici slegati dall'estrazione territoriale. Con un ulteriore impegno i Lions hanno accettato l'invito dell'assessore Sara Mengucci a sviluppare il progetto estivo di 'Io riparto' dedicato ad aprire una prospettiva di rinascita a chi per le ragioni più diverse si è ridotto a vivere la strada anche nei mesi caldi».

LO SFORZO messo a segno dalla rete è stato quello di finanziare la gestione di Casa Tabanelli, tra pa-

gamento delle utenze e il servizio degli operatori sociali. «Casa Tabanelli è una forte esperienza di rete - conferma Emilio Pietrelli, direttore Caritas - Ma da soli (Comune, Caritas, Lions e Bambini di Simone, Ats1) non possiamo pensare di mantenerla a lungo. E' giusto aprire il progetto alla città invitando altre risorse a partecipare con noi». I primi a raccogliere l'invito è stata l'Auser. «Stefano Falcioni che guida il gruppo dei Volontari volentieri - conferma l'assessore Mengucci - ha subito raccolto il nostro appello: insieme agli altri del gruppo, gratuitamente, ha organizzato una piccola squadra che periodicamente tiene in ordine gli esterni della casa, tagliando l'erba e curando il verde. Sembra poco, ma non lo è». L'impegno e i risultati ottenuti dalla rete dimostrano quanto il progetto sia solido. «Con la capacità di ascolto degli operatori Caritas, primo fra tutti Andrea Mancini, e dei volontari dei Bambini di Simone - continua Mengucci - le 19 persone che riusciamo ad assistere tra l'emergenza freddo d'inverno e l'accoglienza estiva riescono a riprendere in mano la loro vita».

Affetto e pasti caldi, i miracoli di Casa Tabanelli

La struttura accoglie d'inverno 14 senzatetto: le loro storie e quelle degli operatori



ATMOSFERA
Da sinistra, Carlos Callegari, Rita Mieres e Daniela Scansalegna vicino all'albero di Natale realizzato insieme ai senzatetto

di ANGELICA PANZIERI

ENTRI in quella sala da pranzo e già lo respiri, quel clima familiare che contraddistingue Casa Tabanelli. Nella struttura di via Grande Torino, inaugurata nel 2014 (di proprietà della Fondazione Lions per la Solidarietà di Pesaro), 14 senzatetto attualmente ospiti, condividono amore, amicizia e molto di più. Per Natale, si sono ritrovati insieme, a tavola, a

trattare di Caritas, che, insieme con il marito Carlos Callegari, sta in cucina, Paola Riccio, che offre loro un aiuto psicologico e Daniela Scansalegna, assistente sociale del Centro di Ascolto Caritas. Poi circa 20 volontari, dell'associazione «Bambini di Simone» che, ogni sera, a turno, vanno lì per cenare con gli ospiti, per offri-

L'ASSISTENTE SOCIALE

«Noi cerchiamo di offrire non solo un posto letto ma anche un punto di ripartenza»

re loro un'attività di intrattenimento e per confrontarsi su vari argomenti utili al loro reinserimento nella società.

«GLI ATTUALI 14 ospiti» - spiega Scansalegna - sono in struttura dal 15 novembre scorso e rimarranno fino al 15 aprile 2018; ogni anno ospitiamo persone diverse, con l'obiettivo di creare in loro quella stabilità che li possa aiu-

re, una volta usciti dalla struttura, ad inserirsi nella società. Il centro, quest'anno aperto per la prima volta tutto il giorno, non vuole solo offrire un posto letto a queste persone, ma far sì che diventino per essi un punto di ripartenza. «La rieducazione degli ospiti passa anche attraverso momenti di condivisione e di festa, come quella che c'è stata a Natale - continua Scansalegna - : abbiamo fatto di-

verse tombole, si è respirato un clima piacevole». Rita Mieres, veneziana d'origine, ride. «I momenti di condivisione che viviamo con i nostri ospiti - dice - sono piccoli miracoli: quando giochiamo a tombola, il vincitore deve cantare una canzone. Tra loro, abbiamo scoperto un appassionato di Vasco Rossi, da quel giorno lo abbiamo soprannominato così». «Siamo tutti uniti - spiega la cuoca - , ma qui vigono anche delle regole su cui nessuno può trasgredire. Dopo la colazione, gli ospiti devono pulire i propri ambienti; anche questo fa parte del loro percor-

so di rieducazione».

NELLA CASA, che dispone di 8 camere, i senza fissa dimora, insieme con operatori e volontari, hanno fatto anche l'albero di Natale. E ora si stanno preparando per il 31 dicembre: O una grande festa - racconta Mieres - , ho già pensato al menù. La struttura, che può

I RAPPORTI

«I momenti di condivisione sono stupefacenti: esempio quando si gioca a tombola»

ospitare fino a 18 senzatetto, è dotata anche di un ampio giardino. «Capita spesso - riprende Scansalegna - che gli ospiti si diletino a tagliare l'erba. Le attività che svolgono qui dentro le inseriscono poi anche nel curriculum vitae che preparano insieme agli operatori. Insomma, il progetto «Emergenza Fredda» prevede un tipo di percorso che cerca di formare queste persone da ogni punto di vista; cinque di loro, lo scorso anno, usciti da qui, hanno trovato lavoro. E' stata la nostra soddisfazione più grande».



DIRETTORE
Emilio Piccini

QUELLO che si raccomanda, più di ogni altra cosa, Paolo Riccio, presidente dell'associazione «Bambini di Simone» è di non «chiudere» le persone che vivono in Casa Tabanelli. «Quindi perché nessuno di loro - diceva Riccio - ha scelto di vivere la strada. Oggi, perché il progetto sta, è più facile che in passato. Basta un divario, basta la perdita del lavoro, basta un errore di gioventù che rende la strada troppo ardua. Queste sono le storie di chi abita Casa Tabanelli, oggi abbiamo accolto un giovane pianista che ora suona nei locali. Piano piano ricostruirà la sua autonomia, perché ha carattere e competenza. Il nostro compito è quello di ricordarglielo tutti giorni, perché presto dallo sconforto tende a dimenticarlo. Come lui il grafico e videomaker di 47 anni per il quale stiamo avviando un percorso di reinserimento lavorativo. Come loro stiamo seguendo la rinascita di un paio di ultraseicentenni i quali, per lo stato di invalidità hanno diritto ad un'assistenza previdenziale».

NEGLI ANNI le 19 persone accompagnate dal progetto lo riparo sono cambiate. «Abbiamo persone - conclude Riccio - che oggi sono completamente reinserite e non vivono più al margine. Questo è il risultato più importante di aver fatto nascere Casa Tabanelli. Caritas, Comune, Lions club Pesaro, Ahi - tutti insieme». La struttura di via Grande Torino è proprio una casa. Quando entri trovi il sorriso di Rita, indonesiana, che è una madre e figlia di 27 anni qui ci vive. Lei è la custode e gestisce da operatrice il messaggio quotidiano, mentre il marito, portiere di notte e il figlio, commesso in un negozio, nel fine settimana prestano il loro tempo libero come volontari. E non solo. Trovi anche una pianista e una libreria, piena di romanzi e saggi, dono dei giovani Lions agli ospiti. Il benessere, così come l'energia letteraria, nasce coltivando anche l'immaginario. E in questo una buona lettura è indispensabile.

Solidea Vitali Rosati





La fotografia



Firmata la nuova convenzione estiva per Casa Tabanelli

NELLA Sala Rossa comunale, Caritas Pesaro, il Comune, Associazione 'I bambini di Simone' e i Lions Club hanno firmato la convenzione "Io Riparto", il secondo anno di attività estiva di Casa Tabanelli, struttura per i senza fissa dimora. L'assessore Sara Mengucci si è detta soddisfatta per la confermata disponibilità dei Lions e per l'apporto di Caritas 'I bambini di Simone'. Quest'anno oltre all'aiuto della funzionaria Simoncelli c'è pure il contributo di Carla Romanello, referente delle assistenti sociali. L'obiettivo è il reinserimento di queste persone. Da sinistra: Alberto Paccapelo, prossimo presidente del Lions Pesaro Della Rovere, Carla Romanello, Emilio Pietrelli, direttore Caritas, Daniela Scansalegna, assistente sociale della Caritas Pesaro, l'assessore Sara Mengucci, Paola Ricciotti, presidente de 'I bambini di Simone', Federico Buscarini, presidente Lions Della Rovere, Alessandro Scala, presidente Lions Club Pesaro Host, Vincenzo Paccapelo, delegato Lions del Distretto 108 A.



Tinazzi ospite dei Lions pesaresi

SERATA comune dei Lions Club pesaresi Host e Della Rovere, guidati rispettivamente da Alessandro Scala e Federico Buscarini, per un aggiornamento sul tema della scuola, con ospite la persona più idonea, la dottoressa Marcella Tinazzi, filosofa e sociologa, nonché Dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Pesaro e Urino, dotata di una proficua ultra ventennale esperienza quale preside e con accreditati interventi in numerosi Stati europei, nonché in Argentina.



La fotografia



Auguri e solidarietà: per il 2018 ripartono tutti insieme i Club pesaresi

***SOCI**, familiari, amici dei Club service cittadini, Lions Pesaro Host e Della Rovere, Leo Pesaro, Garden Pesaro, coi rispettivi presidenti Alessandro Scala, Federico Buscarini, Lucrezia Badioli, Anna Cerboni Baiardi, si sono ritrovati nella Sala Tritone del Baia Flaminia Resort per la Festa degli Auguri trascorrendo una serata in generosa amicizia improntata al motto "Ripartiamo insieme". L'incontro è stato condotto con sapienza da Emanuela Rossi, direttrice della neonata rete televisiva Rossini. Presenti il sindaco Matteo Ricci, il comandante dei Carabinieri Patrizia Gentili, Silvestro Girgenti, comandante della Capitaneria di Porto, Emilio Pietrelli direttore della Caritas Diocesana, Andrea Mancini, responsabile del Centro di ascolto Caritas, Cinzia Picciafuoco, presidente del Soroptimist. Il sindaco ha ringraziato i Club riuniti per quanto ancora una volta hanno fatto per i più bisognosi. Nella foto, da sinistra i presidenti: Buscarini, Badioli, Cerboni Baiardi, Scala.*





Convegno medico con tutti i Lions Club

I SETTE Lions Club: Pesaro Host e Pesaro Della Rovere, Urbino, Gabicce Mare, Fano, Senigallia e Pergola Valcesano della Zona A, del Distretto 108 A, hanno organizzato il convegno su "Tumori pediatrici e neuroblastoma. Dalla ricerca alla clinica per guarire sempre più bambini". Nell'immagine, insieme a molti relatori, i presidenti del Club di Urbino Francesco Guazzolini, di Pesaro Della Rovere Federico Buscarini e di Pesaro Host Alessandro Scala.



L'INCONTRO OGGI A PALAZZO MONTANI Tumori pediatrici: la clinica

SI PARLERÀ di malattie ma anche di come e perché curarle in un certo modo. Incontro oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium di palazzo Montani Antaldi, incentrato su «Tumori pediatrici e neuroblastoma, dalla ricerca alla clinica». L'iniziativa è organizzata dai Lions di Pesaro, Gabicce Mare, Fano, Senigallia, Pergola e Urbino.

AL MICROFONO si alterneranno la dottoressa Sara Costa, presidente dell'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma, il dottor Massimo Conte e la dottoressa Claudio Milanaccio, oncologo pediatri dell'Ospedale Gaslini di Genova, il dottor Mario Capasso, ricercatore del Ceinge di Napoli. Seguiranno, moderati da Luisa Maria Bianchini, gli interventi dei primari dell'ospedale Marche Nord: Feisal Bunkheila (Radioterapia oncologica) Clausio Visani (Ematologia e Centro trapianti di midollo osseo), Letterio Morabito (Neurochirurgia) e Leonardo Felici (Pediatria).





La fotografia



Gianluca Pascucci e Piero Benelli ospiti dei due Lions Club pesaesi

IN SINTONIA con la città profondamente sportiva, i due Lions Club Pesaro Host e Della Rovere hanno dedicato un incontro al tema: "Da Pesaro alla ribalta sportiva internazionale: due carriere di successo". Nell'occasione il tema è stato trattato con predilezione per il basket, non foss'altro per la presenza da decenni di una squadra che, con alterne vicende e due scudetti, milita nei campionati di vertice. I due relatori sono stati Gianluca Pascucci, autore di uno strepitoso salto da Pesaro alla Nba, attualmente coi Brooklyn Nets, e il dottor Piero Benelli, medico sportivo, che fa parte dello staff delle squadre nazionali di basket e di volley con le quali si è aggiudicato una serie di medaglie olimpiche. La sede della serata non poteva che essere d'indole sportiva: "Prima Hangar", sede dell'Associazione degli appassionati di motociclismo, come documentano le testimonianze esposte. Nella foto, da sinistra: Federico Buscarini, Gianluca Pascucci, Piero Benelli, Alessandro Scala.

LIONS CLUB PESARO HOST

Progetto Martina 2018

CON la guida del socio Federico Valentini, prosegue anche nel 2018 il progetto "Martina" - nel ricordo di una giovane colpita da neoplasia al seno -, il service del Lions Club Pesaro Host finalizzato a dare informazioni sull'oncologia giovanile e, in particolare, utili consigli di prevenzione primaria e secondaria. Il primo incontro, presenti studenti delle classi superiori e insegnanti interessati è avvenuto al Liceo scientifico "Marconi". Il dottor Vincenzo Catalano, presidente della Lega italiana lotta contro i tumori - Lilt -, che da quest'anno collabora all'iniziativa col Lions, ha tenuto una lezione soprattutto sugli stili di vita.







ALL'EXCELSIOR Con le ragazze del Mengaroni, con Silvana Ratti e di due presidenti dei Lions Club

IL PERSONAGGIO ALBERTA FERRETTI OSPITE DEI DUE CLUB DEI LIONS DI PESARO

«Io, stilista nata nella bottega»

Da Cattolica al mondo: emozioni per le ragazze del Mengaroni

L'ELEGANZA che contraddistingue Alberta Ferretti, stilista di fama internazionale, nata a Gradara e cresciuta a Cattolica, difficilmente passa inosservata. Mercoledì scorso, all'Hotel Excelsior di Pesaro, oltre ad aver incassato gli applausi del pubblico in sala, ha ipnotizzato gli sguardi dei ragazzi presenti. All'interno della serata, organizzata dal Lions Club Pesaro Della Rovere e Lions Club Pesaro Host, la stilista ha tenuto l'incontro pubblico dal titolo 'Una donna tra creatività e lavoro nella società del 2000', moderato da Franco Elisei. E si è rivolta agli studenti della 3, 4 e 5 D (corso fashion designer) del Liceo Artistico Mengaroni, accompagnati dalla preside Serena Perugini. Dopo un breve saluto da parte dei presidenti Federico Buscarini (Lions Della Rovere) e Alessandro Scala (Lions Pesaro Host), la stilista ha aperto le danze. «Chi fa moda lo fa con una grande passio-

UNA CARRIERA VINCENTE

«L'anno scorso con il marchio

A.F. fatturati 313 milioni

con tremila clienti in tutto il mondo»

ne - ha esordito la stilista - il lavoro diventa vita e la vita lavoro. Ho sempre pensato che 'volere è potere' e ne ho fatto uno stile di vita. Oggi niente è facile, ma non lo era nemmeno quando ho cominciato io. Ero una ragazza di Cattolica e sono partita dal nulla: mia madre aveva una sartoria, poi insieme abbiamo aperto un negozio. Lei era restia, io ci credevo. E alla fine, in quella piccola realtà, mi sono creata un giro che non mi bastava più». Difficile, per le studentesse presenti, trattenere l'emozione.

«LA MIA BOUTIQUE è stata la mia au-

la di scuola - ha continuato Ferretti - e le mie clienti sono state le mie docenti. Quel negozio poi lo lasciai a mio fratello ed io aprii un laboratorio dove avevo 4 operaie. E' stata una sfida. Mi chiesi quale potesse essere uno stilista emergente da poter lanciare. Provai con Enrico Coveri e fu un successo». Poi ha snocciolato qualche numero: «Con il marchio A.F. nel 2017 abbiamo fatturato 313 milioni di euro. Con 1400 dipendenti, 3mila clienti in tutto il mondo, 8mila capi prodotti all'anno. Teniamo conto anche delle nuove tecnologie, ma io faccio ancora i disegni a mano, sono rimasta quella di allora. Anche se, ora, ci sono blogger ed influencer». Ad applaudirla, in prima fila, Pamica, Silvana Ratti e la dottoressa Annamaria Gubbini, del Lions Club Della Rovere, tra le organizzatrici della serata. «Molti pensano che la moda sia qualcosa di leggero - ha concluso - non è così».

Angelica Panzieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPORT & SOLIDARIETÀ L'INIZIATIVA CONDIVISA CON I LIONS

La Croce rossa fa il sold out: oltre 1500 in piazza e in gara

Numeri raddoppiati rispetto al 2017. I premiati

TUTTO ROSSO Sopra, sotto e a dx., momenti della giornata di ieri

COMUNE di PESARO



ERANO in tanti, oltre 1500 persone, ieri mattina, in piazza del Popolo, a Pesaro, per partecipare alla festa del comitato provinciale della Croce Rossa Italiana. Infatti si è svolta, per il secondo anno "Corri per la Croce Rossa - Corri con la Croce Rossa" e anche, per la pubblicità, "Run for Red Cross". L'appuntamento e le iscrizioni si sono svolte in piazza dove alle 9,30 c'è stata la partenza della gara podistica di 10 km ed anche della camminata di 5. Al via i partecipanti hanno ricevuto la maglietta mentre all'arrivo un pacco gara alimentare di Coop Alleanza 3.0. Dieci euro per l'iscrizione alla corsa, gratis per la camminata, due giri su un nuovo tracciato attraverso la città compresa la zona mare.

PER TUTTA la giornata piazza del Popolo è stata in piena attività: spazio bambini di Sport Village, lezioni pratiche di salvavita, moto d'acqua, pittura per bimbi, gruppi cinofili, misurazione della pressione, ma anche un'attività di



IL PROGETTO

Avis Aido Urbino: top iscritti
E il ricavato per «Ambulanza a misura di bambino»

mass training BIs (corso formativo con manichini) nell'ambito del progetto "Pesaro città cardio-protetta".

QUEST'ANNO si sono affiancati, alla Croce Rossa, anche i tre Lions Club, Pesaro Host, Della Rovere e Gabicce, in lotta anch'esso contro il pericolo del diabe-

te. L'hanno detto Anci, Fidal, i tre presidenti dei Lions, Federico Bussarini, Alessandro Scala e Domenico Pascuzzi e l'associazione diabetici con in testa Paolo Muratori. L'ha detto anche l'assessore al Benessere del Comune di Pesaro, Mila Della Dora e il presidente provinciale della Cri Antonio Brancadori. Se l'anno scorso furono 233 a correre, più di 300 a camminare e 300 in piazza, quest'anno sono stati battuti tutti i record.

INFATTI hanno partecipato 400 concorrenti alla corsa e 300 alla camminata mentre in piazza c'erano oltre mille persone. I premiati, tra gli uomini: 1°, Francesco Tornati in 32'12"; 2°, Davide Seri in 35'33"; 3° Andrea Barcelli in 36'17"; tra le donne: 1° Ilaria Sabbatini in 35'45"; 2° Valeria Baldassarri in 37'44"; 3° Eleonora Errani in 40'02". Premiata anche l'Avis Aido Urbino quale società con il maggior numero di iscritti: 20. Il ricavato è andato a sostegno del progetto: "Ambulanza a misura di bambino" di Cri Pesaro.

Luigi Diotallevi



La fotografia



Nel giorno della festa i Lions Club al fianco della Croce Rossa Italiana

I LIONS hanno ancora una volta dimostrato nei fatti che la realizzazione dei service sono la loro metà principale. I Club cittadini: Host, Della Rovere, uniti a quello di Gabicce Mare, presieduti rispettivamente da Alessandro Scala, Federico Buscarini e Domenico Pascucci, hanno aderito, con l'Associazione pesarese diabetici, alla seconda Festa del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana dal titolo "Corri per la Croce Rossa - Corri con la Croce Rossa", un percorso cittadino di 10 km cui hanno partecipato 385 persone e anche una passeggiata di 5 km per chi non aveva voglia di correre. I Lions, in particolare, nell'apposito stand allestito in piazza del Popolo grazie all'aiuto delle crocerossine, hanno potuto provvedere gratuitamente a misurare la pressione quanto ad effettuare l'esame glicemico a tutti i cittadini che lo richiedevano. Nella immagine della giornata: a sinistra e a destra due presidenti: Scala e Buscarini insieme a due crocerossine nella inconfondibile uniforme.

LIONS CLUB SABATO PROSSIMO DALLE 9 ALLE 12 Spiaggia pulita a Baia Flaminia

I LIONS Club cittadini Host e Della Rovere, presieduti rispettivamente da Alessandro Scala e da Federico Buscarini, insieme al Leo Club, guidato da Lucrezia Badioli, hanno deciso di incrementare il numero dei service. Con altri Lions del territorio, in collaborazione con Legambiente di Pesaro, parteciperanno alla pulizia, di una parte delle nostre spiagge. Nella mattinata di sabato 19 maggio - dalle ore 9 alle 12 - interver-

ranno nell'arenile di Baia Flaminia. L'iniziativa avrà il sostegno del Comune di Pesaro che, a titolo educativo, favorirà la partecipazione di gli alunni di alcune scuole. «Una propizia occasione - dice una nota - per dimostrare che si può agire anche programmando costruttive iniziative con qualche prestazione fisica diretta i cui effetti tornano, naturalmente, come in questo caso, a tutto vantaggio dell'intera comunità».

PREVENZIONE UN PROGETTO DEI LIONS CLUB PER LE SCUOLE

Occhio pigro, agire in ritardo costa caro

Il difetto si corregge solo fino a 6 anni

IN PRIMA LINEA per tutelare gli occhi dei più piccoli e prevenire l'ambliopia, una marcata riduzione della capacità visiva di un occhio (il cosiddetto «occhio pigro») che si verifica nei primi anni di vita, senza alcuna lesione organica apparente. Ne viene colpita il 3-4 per cento della popolazione infantile e solitamente risulta reversibile se si interviene fino ai 5-6 anni. Oltre quell'età, infatti, la capacità di recuperare del sistema visivo umano si esaurisce. Ecco perché il progetto avviato dai Lions Pesaro Host e Pesaro Della Rovere, che si propone di realizzare una serie di test visivi tra gli alunni delle scuole per l'infanzia nati nel 2014, è particolarmente importante.



IL TEST Consiste nel riconoscimento cromatico di lettere e figure

«I LIONS riescono sempre a realizzare nella nostra comunità iniziative di grande spessore – ha detto Giuliana Ceccarelli, alla guida dell'assessorato alla Crescita, che collabora all'iniziativa –. Con questa particolare forma di aiuto attuano una prevenzione importante per le famiglie e i loro bambini». La risposta delle scuole è stata importante. Allo screening, che consiste in una serie di test di riconoscimento cromatico di lettere e figure, hanno aderito 359 bambini: 186 frequentano le scuole per l'infanzia statali e 176 le comunali. «C'è stata una risposta unanime da parte delle scuole, nonostante questo sia ancora un progetto pilota – osserva Alessandro Scala, presidente dei Lions Pesaro Host –.

Credo che questo sia un aspetto importante perché significa che si è compreso il messaggio che i Lions vogliono far passare. L'esperienza umana è molto coinvolgente: da circa un mese a questa parte i piccoli, a gruppi per farli sentire a loro agio, affrontano una visita senza i genitori, nell'ambiente scolastico che conoscono. I dottori volontari, l'ortottista Federica Branchesi, gli oculisti Laura Primavera e Federico Foschi, mettono in campo competenze, sensibilità, piccoli trucchi per regalare ai bambini non solo un importante referto, che sarà poi consegnato alle famiglie, ma anche un momento piacevole. «La risposta è stata così positiva – ha concluso Federico Buscarini, presidente dei Lions Pesaro Della Rovere – che contiamo di farne un progetto pluriennale».

Simona Spagnoli



L'INIZIATIVA COINVOLTI I COMUNI E GLI AMBIENTALISTI, OLTRE CHE LIONS, PROTEZIONE CIVILE E MMS Pulizia spiagge, Legambiente gioca su 3 fronti: domani volontari in Baia, a Gabicce e sul Cesano

ANCORA un'iniziativa per tenere pulite le nostre spiagge. Nell'ambito di «Spiagge e fondali puliti» domani, dalle 9 alle 12, si procederà alla pulizia della spiaggia di Baia Flaminia a Pesaro, della spiaggia Sottomonte di Gabicce Mare e di quella lungo il fiume Cesano a San Lorenzo in Campo, oltre che il lungomare Mameli di Senigallia. Per l'organizzazione si sono impegnati i rispettivi Comuni di Pesaro, Gabicce Mare, San Lorenzo in Campo e Senigallia. Quest'anno Legambiente sarà supportata dai clubs Lions dei comuni interessati, oltre che dalle scuole di Gabicce Mare e Gradara, Mascarucci, con le mini guide, e Dante Alighieri di Pesaro, scuole del lungomare di Senigallia e di San Lorenzo in Campo con «Il sostegno di Coop Allenza 3.0» per Pesaro ed il supermercato Tavolo Conad per Gabicce Mare. L'iniziativa ha il sostegno anche del gruppo comunale di Protezione



AGIRE FINCHE' C'E TEMPO Il nostro mare è sempre più in pericolo

ne Civile e Marche Multiservizi spa, I rifiuti, per la maggior parte plastica, che finiscono nel mare e sulle spiagge, costituiscono un'emergenza ambientale ormai nota.

SE non s'interrverrà in maniera decisa, secondo le più recenti proiezioni scientifiche, nel 2050 in mare ci saranno più rifiuti di plastica

che pesci. E il Mediterraneo è una delle aree più colpite al mondo: ogni giorno finiscono in mare 731 tonnellate di rifiuti (dati Unep). La cosa positiva è che anche i cittadini possono fare molto per il mare: Legambiente cerca di tenere alta l'attenzione sul tema e di promuovere comportamenti civili e sostenibili. La giornata di domani rientra in questa promo-

zione. Si propone dunque una pulizia a cura di volontari. Nei vari punti verranno distribuiti guanti e sacchetti ed è prevista una piccola merenda per i partecipanti. Anche il Comune di Pesaro, assessorato alla Sostenibilità, aderisce all'iniziativa «Clean up the Med» promossa da Legambiente.

OPERAZIONE ECOLOGIA
Appuntamento dalle 9 alle 12
per le persone sensibili
al rispetto della natura

«Sosteniamo sempre volentieri – precisa l'assessore alla Sostenibilità del Comune di Pesaro, Franca Foronchi – le iniziative che promuovono il senso civico ambientale: purtroppo il mare scarica in spiaggia troppi rifiuti e desideriamo sensibilizzare la cittadinanza, in particolare le giovani generazioni su questo aspetto». Info. 348 5284867.



Spiagge pulite dai bambini delle elementari

Corso in classe e poi tutti a raccogliere rifiuti a Baia Flaminia e a Gabicce con il Lions



BRAVISSIMI A sinistra bambini e bambine all'opera a Baia Flaminia, a destra invece il gruppo della Dolcecalle che è intervenuto a Gabicce

PLASTICA a volontà e legna. E' quanto hanno raccolto ieri i volontari tra le spiagge libere di Baia Flaminia e di Gabicce. In circa cinquanta si sono ritrovati nella spiaggia di Baia Flaminia per ripulirla assieme al consigliere regionale Andrea Biancani e all'assessore Franca Foronchi, tra i primi bagnanti alle prese con la prima tintarella. Ricco il bottino: plastica sotto forma di bottiglie, reti, piccoli involucri di merendine lasciate sull'arenile e poi anche legna portata dal fiume Foglia. Tutto è stato imballato nei sacchi messi a disposizione da Marche Multiservizi, opportunamente co-

lorati per sensibilizzare i più giovani alla raccolta differenziata. Già, perché i protagonisti sono stati i bambini e le bambine delle scuole. A Pesaro sono scesi in

SCUOLE E LEGAMBIENTE
Coinvolte la Masciarucci e gli alunni della Dolcecalle Biancani: «Un esempio»

spiaggia: quelli della elementare Masciarucci di Soria, i quali hanno messo in pratica le nozioni apprese nel percorso educativo fatto a scuola in collaborazione con as-

sociazioni ambientaliste, comune e Regione: «Le maestre - ha spiegato l'assessore regionale Andrea Biancani - hanno educato i ragazzi a capire l'importanza delle aree floristiche e delle dune costiere. Così gli stessi bambini e bambine della Masciarucci sono diventati ieri mini guide per i ragazzi scout che hanno dimostrato grande applicazione nell'aiutarli».

L'INIZIATIVA era organizzata in collaborazione con Lions Pesaro e Lega ambiente, alla presenza dei consiglieri di quartiere. Pulizia della spiaggia libera anche a Gabicce mare con il coordinamen-

to del Comune: «Una settantina di bambini e bambine delle seconde classi delle scuole elementari Dolcecalle, sono stati bravissimi a ripulire la spiaggia», dice il sindaco Domenico Pascuzzi. Recuperati brandelli di rete di plastica, cicche di sigarette. Erano presenti anche il vice sindaco Cristian Lisori, il Lions club di Gabicce (il presidente Domenico Balducci e il vice Enrico Cancellotti che hanno elogiato il contributo dato da bambine e bambini), Legambiente, membri della Protezione civile e qualche turista che si è unito al gruppo.

d.e.



La fotografia



La scienza medica ospite della serata del Lions Club Pesaro Host

"VACCINAZIONI e autismo: miti e controversie" è stato il tema dell'ultimo incontro del Lions Club Pesaro Host, presieduto da Alessandro Scala. Gli interventi, ottimi e aggiornati, sono stati di Pietro Muretti, già primario anatomopatologo dell'Ospedale pesarese, di Giancarlo Giacomucci, responsabile dell'Uos per la tutela della salute dei minori, famiglia e donna, presentato da Francesca Maurizi, medico d'equipe di Radioterapia del S. Salvatore, e di dottoressa Vera Stoppioni, direttore di Neuropsichiatria infantile del S. Croce di Fano. Dall'inizio del secolo scorso - è stato rilevato - l'età media di sopravvivenza, che era di circa 40 anni, è raddoppiata, con lieve vantaggio per le donne. Ciò è derivato, in prevalenza, dall'utilizzo degli antibiotici, al miglioramento ecologico e in particolare all'uso dei vaccini, preparati in base ai metodi di biologia molecolare. Sono stati, quindi, menzionati tutti gli studiosi che con passione si sono dedicati a questo specifico settore sanitario.



Gli auguri dei Lions club Pesaro

Caro Nuovo Amico,
soci, familiari ed amici dei Club ser-
vice cittadini, Lions Pesaro Host e
Della Rovere, Leo Pesaro, Garden
Pesaro, con i rispettivi presidenti:
Alessandro Scala, Federico Busca-
rini, Lucrezia Badioli, Anna Cerboni
Baiardi, hanno gremito la sala Trito-
ne del Baia Flaminia Resort, riuniti
per la tradizionale Festa degli Auguri
Natalizi e improntata al motto "Ripar-
tiamoci insieme".

L'incontro è stato condotto dalla gior-
nalista dott.ssa Emanuela Rossi, di-
rettrice della neonata rete televisiva
Rossini. Presenti: il sindaco Matte-
o Ricci, il maggiore Patrizia Gentili
comandante della locale caserma
dei carabinieri, il capitano Silvestro
Girgenti comandante della Capitane-
ria di Porto, Emilio Pietrelli diretto-
re della Caritas Diocesana, Andrea
Mancini, responsabile del Centro di
ascolto Caritas, Cinzia Picciafuoco,
presidente del Soroptimist.
Il sindaco Ricci ha puntualizzato
l'aver il pensiero rivolto a quanti
si trovano in situazioni disagiate.
Il direttore Pietrelli ha menzionato
l'attuazione dei tirocini formativi,
mediante borse lavoro. Doverosa la
gratitudine verso i Club benefattori.
Ringraziamenti finali dei presidenti.
Comune soddisfazione per momenti
piacevoli e per un aiuto al prossimo.
(Gor)

Nel ricordo del centenario dei Lions Clubs International

due Lions Clubs pesaresi Host e
Della Rovere, guidati da Michele
Graziano Giua e Michele Fabiani
si sono, ancora una volta, riuniti
in un inter meeting per ricordare,
nella circostanza, il "Centenario
(1917 - 2017) dei Lions Clubs
International", l'accreditata
organizzazione di assistenza più
grande del mondo: 1.350.000
soci, distribuiti in quasi 50.000
Sodalizi, operanti in oltre 200
paesi. L'oratore per trattare tale
tema non poteva che essere la
figura lionistica più eminente
della città, Gianfranco Buscarini,
past governatore del Distretto
108 A, designato, quest'anno
associativo, dal Multidistretto
come responsabile del Centenario
per il nostro Club, con 44 anni
di appartenenza, dal curriculum
impareggiabile, in cui si annoverano incarichi, pure cittadini, di tutto rilievo.



Al centro Gianfranco Buscarini, con alla destra Michele Graziano
Giua ed alla sinistra Michele Fabiani.

Gor

ESPRESSO 10/11/2017

Lions un mare di solidarietà

Il club pesarese rivolge la sua attenzione verso i poveri della città offrendo anche cure e sostegno a famiglie e bambini in difficoltà

Pesaro
DI GIULIANO ALBINI RICCIOLI

Il Lions Club Pesaro Host ha ricevuto nell'ultimo meeting della scorsa settimana la visita del governatore del Distretto 108 A, la prof.ssa Carla Cifola che, quale professa, ha ricevuto, tra l'altro, il Consiglio Direttivo, allargato alla presenza dei relativi officer. Nell'occasione, il coordinatore distrettuale Patrizia Politi ha fornito specificamente ragguagli inerenti ai soci. Il presidente Alessandro Scala, fra l'altro, ha elencato i servizi in corso d'opera, ben 14 (8 istituzionali, 6 locali) - il segnalibro in buona parte -, oltre a sottolineare la costante condivisione, con gli altri 6 Club della nostra Zona, su 6 servizi, ad iniziare da quello della 5ª Pesciolata, i cui proventi sono stati destinati al terremoto.

Iniziativa. Anzitutto le visite oculistiche ai bambini al di sotto dei 4 anni di età per la diagnosi dell'ambliopia. Gli incontri di due psicologi ad insegnanti e genitori ai disturbi alimentari, anoressia e

bulimia. Casa Tabanelli, per i senza tetto di Pesaro, in funzione d'inverno e d'estate, con l'attivazione per tali ospiti, in accordo con la Caritas diocesana, di borse lavoro, di € 500,00 al mese, per sei mesi. Un Convegno sulla cultura dei vaccini, aperto o meno alla cittadinanza, tenuto conto della sensibilità del tema, a causa dei relativi contrasti in atto. Prosegue il progetto "Martina", gli incontri nelle scuole superiori sulla prevenzione delle neoplasie giovanili, con l'apporto di oncologi della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Continua pure la raccolta degli occhiali usati, insieme al Club Della Rovere, con l'aiuto del Leo, mediante il coinvolgimento di tutte le Farmacie non comunali, degli ottici, con un'addebiellatura pure sportiva: una divulgazione ai tifosi, nell'intervallo lungo di un incontro del campionato di serie A di pallacanestro della Vuelta. Un Convegno su l'oncologia pediatrica. Il sostegno all'MK onlus in Burkina Faso che opera contro le malattie killer dei bambini. Il ripristino della statua di Giuseppe Garibaldi e dell'annesso

giardino, in collaborazione con il Comune. Prosegue, dopo la donazione di una barca 5 anni fa, il progetto "Vela spiegata", finalizzato al recupero di giovani non abili dal lato fisico e mentale, mediante la navigazione. Un sostegno al C.A.V. per pannolini e latte a neonati di mamme indigenti.

Etiopia. Il presidente Scala ha consegnato al Governatore Cifola un contributo a sostegno del service di Wolisso, mille bambini etiopici che sono educati ed istruiti. Cifola ha poi ringraziato per il dono ribadendo ancora l'attuale cambiamento, l'importanza, sia della condivisione, sia del lavoro di squadra. La forza sta nelle differenze, non nella similitudine. E dalle diversità che nascono i servizi più qualificati. In chiusura, ha fatto proprie le frasi espresse in un video mostrato: "O ti fermi o ti perdi", "O cresci o non sei avanti".

I Service del Lions sono un'operazione altruistica rivolta all'esterno del Club con fine sociale



CARLA CIFOLA RICEVE IL CONTRIBUTO PER WOLISSO

Terremoto Aula computer a Pieve Torina

Grazie al buon esito della 5ª edizione della "Pesciolata", avvenuta a Pesaro lo scorso luglio, organizzata dai sette Lions Club della Zona A, del Distretto 108 A: Pesaro Host e Della Rovere, Fano, Urbino, Senigallia, Gabicce Mare, Pergola e Valcesano, si è potuto recare un valido aiuto ai bambini dell'area marchigiana, colpita dal sisma.

Con tali proventi sono stati, infatti, acquistati 10 computer con annessi software, banchi, sedie, nonché una stampante ed un videoproiettore che sono stati donati al Comprensorio scolastico di Pieve Torina, paese di 1450 abitanti della Provincia di Macerata, di cui la quasi totalità degli edifici è rimasta inagibile, dopo il terremoto.



INDICE